ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 21 Febbraio 1907 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9169

Una grande commemorazione di Carducci a Parigi

PARIGI 20 (N). Il «Gil Blas» scrive: La «Lega franco-italiana» organizza una cerimonia destinata a commemorare Carducci. La riunione avverrà nel grande anfiteatro della Sorbona in una delle prime domeniche di marzo. Il ministro Briand sarà invitato a questa commemorazione, che si farà sotto la doppia presidenza onoraria del ministro dell'istruzione pubblica e dell'ambasciatore d'Italia, conte Tornielli. Vi prenderanno parte i principali membri della colonia italiana„ il comitato parigino della «Dante Alighieri» e i vari presidenti dell'«Unione Latina». Emilio Blemont, presidente della Società dei poeti francesi, dirà alcuni versi. Anatole France e parecchi oratori italiani, chiamati appositamente a Parigi, prenderanno la parola. Gabriele D'Annunzio, invitato, non ha ancora inviato la sua adesione. Parecchi artisti della Comédie Française e dell'Odéon hanno promesso il loro concorso.

A MONTECITORIO

Il monumento a Carducci approvato - Per la protezione dell'agricoltura

ROMA 20 (N). Camera. Si svolgono varie interrogazioni d'interesse locale. Il presidente comunica un telegramma di ringraziamento del sindaco di Pietrasanta per le onoranze rese a Carducci. Aggiunge d'aver ricevuto verbalmente i ringraziamenti della vedova e della famiglia Carducci e del sindaco di Bologna.

Si approva il disegno di legge per l'erezione in Roma del monumento a Carducci.

Il presidente comunica un telegramma del sindaco di Bologna che ringrazia la Camera per aver abbandonato la mozione per tumulare Carducci in Santa Croce.

Si riprende la discussione del bilancio d'agricoltura.

Loero considerando l'alta importanza dell'allevamento del bstiame, esorta il Governo ad incoraggiare e sussidiare efficacemente le associazioni di mutua assicurazione del bestiame.

Abignente lamenta l'oscurità in cui si tiene gli interessati su tutti gli atti concernenti i beni demaniali chiedendo che si riprenda la pubblicazione del Bollettino.

Monti-Guarnieri raccomanda di proteggere ma non di facilitare l'emigrazione perchè verrà presto il giorno in cui verranno a mancare del tutto all'agricoltura le braccia valide dei lavoratori già oggi scarse in alcune regioni d'Italia.

Di «Scalea» richiama l'attenzione del Governo sulla necessità di sviluppare lo spirito di solidarietà fra le classi che si occupano dell'industria della pesca.

Farinet deplora l'eccessivo fiscalismo che pesa sulle energie nazionali.

Nuvoloni lamenta l'insufficienza degli stanziamenti destinati a combattere le malattie parassitarie dell'olivo. Afferma l'obbligo dello Stato di incoraggiare e promuovere la piccola proprietà esonerando i minimi proprietari dall'imposta fondiaria.

Nuvoloni lamenta l'insufficenza degli stanziamenti destinati a combattere le malattie parassitarie dell'olivo. Afferma l'obbligo dello Stato di incoraggiare e promuovere la piccola proprietà esonerando i minimi proprietari dall'imposta fondiaria.

Ottavi si intrattiene pure sulla necessità di combattere energicamente le malattie dell'olivo. Lamenta che la legge contro le frodi dei vini sia rimasta inapplicata con grave danno dei nostri viticultori.

Maraini Emilio rilevato l'incremento della produzione e dei commerci del paese espone la necessità di raddoppiare gli sforzi per conseguire più vistosi progressi specie nel Mezzogiorno e nelle Isole in cui l'operosità è scarsa o sporadica. Entra quindi a parlare del fenomeno dell'emigrazione che merita di formare oggetto di un'inchiesta parlamentare e ritiene che quando la produzione nazionale sopratutto agraria, avrà raggiunto l'intensificazione di cui è capace il suolo della nostra terra, non vi saranno più italiani emigranti E' favorevole all'istutuzione d'un ministero speciale d'agricoltura. Raccomanda un radicale riordinamento del Consiglio del commercio e dell'industria e della direzione di statistica.

Massimini, ministro delle Finanze, presenta un disegno di legge per la diminuzione del dazio doganale sul petrolio (approvazioni).

Quindi si toglie la seduta.

Contro l'insegnamento religioso nelle elementari d'Italia

ROMA 20 (N). Domani sarà presentata alla Camera la seguente mozione: «La Camera invita il Governo ad assicurare il carattere laico della scuola elementare vietando che in essa venga impartito sotto qualsiasi forma l'insegnamento religioso». La mozione reca le firme dei deputati Bissolati, Mirabelli, Turati, Taroni, Aroldi, Comandini, Costa A. De Felice, Barzilai, Ferri E., Vallone, Larizza, Camerini, Tasca, Gallini, Sacchi e Chiesa.

Per gli sgravi dei Comuni

ROMA 20 (N). Stamane a Montecitorio s'è riunita la commissione parlamentare per la disamina del disegno di legge sui provvedimenti per la Sardegna e quello per la disamina dei disegni di legge sui tributi locali. Parteciparono alle discussioni l'on. Giolitti e il ministro delle finanze, on. Massimini. L'on. Maiorana, ministro del tesoro, non potè intervenire, essendo ancora indisposto.

Nella commissione per la riforma tributaria fu riconosciuto opportuno di facilitare le condizioni dei comuni di Sicilia, Sardegna e del Mezzogiorno, che non possono più pareggiare i bilanci in seguito alla legge sull'abolizione delle riduzioni d'imposte; e si decise che lo Stato accordi loro annue quote di concorso, sotto determinate norme. Tali quote saranno uguali alla effettiva diminuzione dei proventi causata dall'applicazione di detta legge e saranno accertate e liquidate dalla commissione centrale in unione a rappresentanti del Ministero delle finanze e su proposta delle commissioni provinciali.

Il ministro delle finanze, on. Massimini, annunciò che prossimamente presenterà un disegno di legge agrario.

L'Istituto coloniale italiano

ROMA 20 (N). Sotto le presidenza del senatore Giacomo De Martino si riunì il Consiglio centrale dell'Istituto coloniale. Dopo che il presidente ebbe riassunta l'opera fin qui svolta dall'Istituto, il marchese di San Giuliano intrattenne il Consiglio su quale, secondo lui, dovrebbe essere il campo d'azione dell'Istituto, svolgendo il concetto che l'azione di esso debba concentrarsi con il massimo sforzo nei paesi dove già vi sono interessi italiani da tutelare. Seguì una dotta discussione, e quindi l'onor. Sonnino richiamò l'attenzione del Consiglio sulle condizioni dell'emigrazione marittima fra l'Italia e le colonie africane; e il prof. Vivante intrattenne il Consiglio sull'opera benefica che potrebbe l'Istituto compiere richiedendo la formazione in Italia di enti speciali intesi alla tutela giuridica degli interessi italiani fuori dei confini.

Per il monumento a V. E. II a Roma

ROMA 20 (N). Stamane al ministero dell'interno si è riunita la commissione reale per il monumento a Vittorio Emanuele in Roma. Presiedeva il ministro Gianturco. Scopo della riunione era quello di esaminare il modello d'insieme del monumento. Fu stabilito di analizzare il modello separatamente da ciascun componente della commissione e di riunirsi domani per discutere le variazioni eventualmente apportate.

Una squadra giapponese a Honolulu

HONOLULU 20 (B). Sono arrivati qui tre incrociatori giapponesi. I cinquemila giapponesi qui residenti prepararono loro un ricevimento entusiastico. Le navi si fermeranno qui una settimana. I giapponesi e gli americani organizzarono grandi feste in onore degli ufficiali e della bassa forza.

Contro l' invasione gialla

WASHINGTON 20 (N). Il presidente Roosevelt firmò oggi il «bill» sull'immigrazione, che esclude gli operai asiatici dagli Stati Uniti.

NUOVA YORK 20 (N). Dopo una riunione tenuta iersera, un numeroso gruppo di giapponesi ha inviato a Roosevelt un telegramma di protesta contro la legge che interdisce l'immigrazione. I giapponesi dicono nel loro telegramma che questa misura li rende per sempre schiavi dei capitalisti di Hawai. Altro telegramma è stato inviato al ministro degli esteri giapponese in cui si dice che i giapponesi di Hawai non possono accettare supinamente il divieto dell'immigrazione, divieto incompatibile con la dignità dell'impero e rovinoso per gli interessi dei giapponesi a Hawai.

TOKIO 20 (N). Si è pubblicato il progetto di legge americano sull'immigrazione, emendato da Roosevelt. Quantunque gli interessati non si mostrino soddisfatti, sperano tuttavia di ottenere concessioni. Però il modo con cui i californiani esaltano il successo riportato con l'emanazione del divieto d'immigrazione, cagiona qui profonda impressione

CAMERA UNGHERESE.

Per gli incidenti durante un'elezione

BUDAPEST 20 (N). La Camera dei deputati ha sbrigato oggi alcuni altri paragrafi del disegno di legge per l'assicurazione degli operai nei casi di malattia ed infortunio.

Szasz, kossuthiano, richiamandosi alla questione dei debiti degli impiegati, chiede quando saranno riordinati i consorzi di credito.

Brediceanu, rumeno, interpella il ministro degli interni sui fatti avvenuti durante le elezioni a Nemet Begsan e si lagna del contegno della gendarmeria in quella occasione.

Andrassy, ministro degli interni, dichiara di non avere dato alle autorità di Nemet Begsan istruzioni contrarie alla legge; i deputati che assistettero all'atto elettorale dissero come esso si fosse compiuto con correttezza perfetta; cosa confermata dai candidati socialisti.

I bilanci consuntivi ungheresi

BUDAPEST 20 (U. B.) La commissione parlamentare incaricata di esaminare i consuntivi tenne stasera seduta. Il presidente dei ministri dott. Wekerle presentò gli atti relativi al pensionamento dell'ex-presidente dei ministri bar. Fejervary, dai quali risulta che questi aveva 54 anni di servizio, e quindi gli competeva secondo la legge la pensione più alta, che Wekerle gli fece pagare con decorrenza dal 1. maggio 1906. Nonostante lo stipendio di 16.000 corone che il bar. Fejervary riceve come capitano della guardia del corpo dei trabanti, egli ha il diritto legale alla pensione intera come ministro per l'importo di 16.000 corone, giacchè il suo impiego attuale come capitano della guardia del corpo non è un impiego dello Stato, ma un impiego della Corte, e quindi non si può applicare a lui la legge del 1885 che si riferisce all'accumulamento di stipendi. La commissione prende atto delle comunicazioni di Wekerle.

Su proposta di uno dei membri della commissione si deliberò di rimettere l'esame degli atti relativi alla spesa di 400.000 corone, censurata dalla Suprema Corte dei conti e fatta dal passato ministero Fejervary, a quando si esamineranno anche i resoconti del 1905. La commissione passò quindi ad esaminare i resoconti del 1904. Rispondendo ad analoga interrogazione il segretario di Stato Szterenyi dichiarò che sulle ferrovie dello Stato non si faranno economie a danno del personale (approvazioni). Il ministro del commercio fra 8 o 10 giorni presenterà un disegno di legge relativo ad investizioni sulle ferrovie dello Stato. Si ordineranno 4000 vagoni merci, 935 per passeggeri e 125 locomotive; circa 30 milioni di corone s'impiegheranno per l'ingrandimento di stazioni in provincia e per la costruzione di magazzini. La commissione prese atto anche di queste comunicazioni.

L'elezione della presidenza del „Reichstag"

BERLINO 20 (N). Il «Reichstag» procedette oggi all'elezione della presidenza.

Il conte Udo Stolberg (conservatore) fu eletto presidente con 214 su 383 voti deposti. Spahn (Centro) ebbe 164 voti; Paasch (nazionale liberale) 4 voti. Il «Reichstag» elesse quindi il primo vicepresidente: Paasche (nazionale liberale) ebbe 209 su 382 voti. Furono deposte 167 schede bianche. Kaempf (popolare liberale) fu eletto vice-presidente con 205 su 379 voti deposti; 166 schede furono dichiarate nulle; le altre disperse.

Stolberg ringraziò i colleghi e, dichiarato di accettare l'ufficio, disse: Il compito del presidente del «Reichstag», difficile sempre e sempre grave di responsabilità, è doppiamente difficile nelle odierne condizioni politiche. La memoria dell'opera esperta e delle insigni qualità del mio predecessore (applausi) è ancor viva in noi altri tutti. So che il presidente può far buona cosa solo se la Camera lo appoggia; vogliate pertanto confortarmi della vostra benevolenza. Vi prometto di serbarmi sempre indipendente, imparziale, equo con tutti; di tutelare il decoro della Camera; di fare il possibile affinchè essa lavori proficuamente.

Alla elezione dei vice-presidenti seguirono quelle di otto segretari, l'esito delle quali verrà notificato al principio della prossima seduta. A questori furono eletti i deputati Bassermann (nazionale liberale) e Schmidt.

Furono poi presentate due interpellanze: una sulla riforma della legge sui vini e l'altra riguardo l'inchiesta sulle condizioni degli impiegati privati.

Prossima seduta, lunedì.

Le «pose» liberali del Centro

BERLINO 20 (N). Il Centro si propone di presentare molte proposte democratiche per scompaginare così la maggioranza liberale conservatrice. I liberali voterebbero per queste proposte, che i conservatori dovrebbero respingere.

La stampa germanica e il discorso del trono

BERLINO 20 (N). I giornali commentano largamente il discorso del trono e sono unanimi nel dire che l'imperatore Guglielmo ha parlato in tono cordiale, fidente e fermo, ad un tempo. L'allusione dell'imperatore ai diritti e alle attribuzioni che gli dà la costituzione, è considerata come una risposta ai socialisti che parlano di progetti anticostituzionali.

Il «Tageblatt» e la «National Zeitung» rilevano che il «kaiser» ha parlato stavolta delle relazioni buone e corrette con le potenze, mentre le altre volte diceva solo «relazioni corrette»! L'allusione alla conferenza dell'Aja permette ai giornali conservatori di ripetere che si attendono pochi risultati dalla conferenza. La «Germania», cattolico, approva in generale il discorso del trono e riserva i suoi attacchi per il cancelliere.

La «Staatsbuerger Zeitung» rileva sopratutto il passo in cui si afferma il dovere di procedere ad un'opera legislativa sociale. Il giornale approva la distinzione fattavi tra il socialismo e gli operai, e dice che questi non sono responsabili degli errori commessi dai capi del partito socialista.

La «Deutsche Tageszeitung» scrive: In generale il discorso del trono ci soddisfa più che qualunque altro pronunziato negli anni precedenti. Esso è penetrato di un vivo spirito nazionale: sembra che sovrano e popolo si siano maggiormente avvicinati.

La «Tägliche Rundschau» dice che il tono del discorso della Corona mostra la profonda soddisfazione dell'imperatore dopo il ravvedimento del 13 dicembre, soddisfazione che è sempre viva anche nel cuore del popolo. Si attende qualche cosa di grande da questo «Reichstag» ringiovanito nel sentimento nazionale. L'imperatore, come tutti gli uomini onesti del paese, conosce bene il motivo per il quale in termini espressivi ha ricordato alla rappresentanza nazionale che è suo sacro dovere riparare a ciò che fece l'antico «Reichstag». Essa deve tutelare, cioè, fedelmente e fortemente, senza meschino spirito di partito, l'onore e il bene della Nazione. L'imperatore ha innalzato dinanzi al «Reichstag» il sentimento nazionale, segnacolo dell'unione delle forze, come uno stendardo, all'ombra del quale soltanto i lavori che si attendono dal «Reichstag» potranno essere condotti utilmente a fine. Spetta al «Reichstag» giustificare e, col tempo, accrescere la fiducia ringiovanita che il sovrano e i suoi sudditi ripongono in esso, in questi primi giorni della sua esistenza.

La grande vittoria di Briand

PARIGI 20 (N). Secondo le cifre ufficiali, l'ordine del giorno esprimente fiducia al Governo fu approvato con voti 390 contro 32. La minoranza si componeva di 29 socialisti moderati e di 3 socialisti radicali; la maggioranza dei gruppi radicali, dell'unione democratica e repubblicana, di 7 socialisti, 44 repubblicani e 28 monarchici e nazionalisti. Si astennero 127 deputati, cioè 27 radicali, 20 socialisti, 15 repubblicani moderati, 60 conservatori e 5 nazionalisti.

La maggioranza dei giornali rileva che il voto di ieri significa una grande vittoria di Briand. I giornali nazionalisti e repubblicani moderati si dicono sodisfatti dell'esito della votazione. Affermano che Briand ha parlato come il vero capo del Governo, mentre la politica riconciliante alla quale propendeva Clémenceau è completamente fallita.

I giornali ultraradicali attaccano Briand con molta violenza dicendo che anche ieri egli tentò di screditare la politica anticlericale al cospetto della Camera e di tutto il paese.

ROMA 20 (N). Il «Giornale d'Italia» dice che sono attesi fra giorni in Vaticano dieci vescovi francesi i quali esporranno alla Santa Sede lo stato di cose quale risulterà dalle trattative fra i municipi e la Chiesa.

Il giornale afferma poi che la discussione avvenuta ieri alla Camera francese e il voto che ne seguì furono accolti con sincera sodisfazione dai non intransigenti del Vaticano, i quali vedono in quel voto l'aurora d'un componimento.

I documenti di mons. Montagnini e l'ambasciatore germanico

PARIGI 20 (N). La «Libre parole» aveva annunziato che fra le carte sequestrate a monsignor Montagnini si trovavano anche alcune lettere scrittegli dall'ambasciatore tedesco riguardo la politica religiosa della Francia. Ora da parte competente si dichiara che nè l'ambasciatore principe Radolin nè altra persona dell'ambasciata tedesca si espressero mai a voce od in iscritto su questa od altre questioni riguardanti monsignor Montagnini.

LE ELEZIONI IN RUSSIA

I partiti reazionari sbaragliati

PIETROBURGO 20 (Ag. teleg. pietroburghese). Sinora furono eletti complessivamente 226 deputati, dei quali 8 monarchici, 11 membri di Destra, 16 moderati, 9 ottobristi, 1 membro del partito del rinnovamento pacifico, 40 kadetti, 28 socialisti, 14 membri del partito operaio, 43 membri di Sinistra, 42 nazionalisti, 11 senza partito appartenenti alla Sinistra e 3 membri dell'Estrema Sinistra. Fra gli eletti vi sono 18 membri della vecchia Duma.

Giornate di terrore a Odessa

Bambini uccisi a revolverate

ODESSA 20 (N). Il governatore generale Kaulbars ha pubblicato un manifesto alla popolazione in cui minaccia severe punizioni contro i centoneri.

BERLINO 20 (N). Da Pietroburgo si comunica: Ad Odessa i consoli generali delle potenze straniere si sono raccolti ad una conferenza per deliberare una protesta contro le aggressioni patite dagli stranieri e contro il contegno delle autorità, e per prendere misure in difesa dei loro connazionali. I consoli si sono rivolti telegraficamente ai propri Governi. Anche ieri nelle vie di Odessa ci furono scenate scandalose. Alcuni bambini israeliti che giocavano nella neve furono uccisi a revolverate e furono demolite abitazioni di israeliti. Ad un tale Veitz, che volle difendersi contro i suoi aggressori, furono spezzate le braccia dai centoneri che poi lo lasciarono lì in mezzo alla strada.

La Borsa era oggi deserta.

BERLINO 20 (N). La «Russische Correspondenz» ha da Pietroburgo: Le autorità universitarie di Odessa telegrafarono ieri al ministro dell'istruzione così: «Le violenze della «Lega della vera gente russa» contro studenti e cittadini non cessano, ad onta dei telegrammi inviati a Lei ed al presidente dei ministri da parte del Consiglio universitario; le aggressioni anzi divengono sempre più audaci e più frequenti. L'agitazione fra gli studenti va crescendo, perciò il Consiglio universitario si vede costretto a chiudere l'Università».

Nicolò II non va in viaggio

COLONIA 20 (N). La «Kölnische Zeitung» reca: Ufficiosamente si assicura che non furono prese disposizioni per un prossimo convegno dello czar con l'imperatore Guglielmo. Lo czar, data l'incerta situazione interna, non intraprenderà probabilmente quest'anno alcun viaggio all'estero. Nicolò II ha chiesto una relazione particolareggiata sugli avvenimenti nelle tre scuole superiori di Pietroburgo. Finora furono arrestati 200 fra studenti ed operai.

Il libro di Kuropatkin stampato a spese dello Stato

PIETROBURGO 20 (Ag. teleg. pietroburghese). Il «Russki Invalid» annuncia che i quattro volumi scritti da Kuropatkin sulla guerra russo-giapponese saranno stampati a spese dello Stato. Ma poichè l'autore non aveva a sua disposizione una raccolta completa di documenti segreti, la nuova opera non potrà essere considerata come documentaria. L'affermazione del «Times», che l'opera di Kuropatkin sia stata sequestrata, non corrisponde al vero.

Vittorie dei nazionalisti polacchi

VARSAVIA 20 (N). Anche qui i candidati del partito nazionale polacco riportarono nelle elezioni vittoria decisiva contro i progressisti, gli ebrei ed i socialisti.

Il bilancio della Macedonia

SALONICCO 20 (N). La Commissione finanziaria internazionale ha terminato la preparazione del bilancio macedone. Il delegato francese Steeg leggerà mercoledì il rapporto generale, poi bilancio e rapporto saranno sottoposti all'approvazione della Porta. La Commissione chiederà che bilancio e rapporto siano stampati e distribuiti agli ambasciatori e al corpo consolare.

L'opposizione sconfitta alla Scupcina

Un voto di fiducia a Protic

BELGRADO 20 (B). La Scupcina chiuse oggi, dopo dieci giorni, la discussione sull'interpellanza del partito giovine radicale circa il contegno della polizia contro l'opposizione, e respinse con 84 voti contro 27 l'ordine del giorno di sfiducia al Ministero, proposto dai radicali. L'opposizione uscì allora dall'aula.

La Scupcina approvò quindi con 81 voti contro uno la proposta di Kosic, favorevole al Governo, di passare all'ordine del giorno sulla questione e di esprimere piena fiducia nel ministro degli interni, Protic, e approvazione del contegno degli organi da lui dipendenti.

Domani la Scupcina discuterà i trattati di commercio conclusi dalla Serbia con l'Italia e con la Rumenia.

Le elezioni nel Transvaal

JOHANNESBURG 20 (Soc. cablogr. tedesca). Nelle odierne elezioni è assicurata la vittoria del partito boero. Botha, che ha tenuto iersera un discorso inneggiante all'affratellamento delle due razze, inglese e olandese fu acclamato da inglesi e boeri. Una folla di migliaia di persone seguì la sua carrozza, cui furono staccati i cavalli.

IL TUNNEL SOTTO LA MANICA

LONDRA 20. Camera dei Lordi. Lord Ribon dichiara che l'interrogazione di lord Rosebery relativa al tunnel sotto la Manica sarà svolta lunedì prossimo.

L'Inghilterra e il regime costituzionale in Persia

LONDRA 20 (N). Camera dei Comuni. Gibson Bowles interpella il Governo se abbia avuto notizia che si sia verificato un conflitto fra il nuovo Parlamento persiano, lo scià e i suoi ministri, e se sia stato informato che il Parlamento persiano interviene nelle questioni relative ad imprese estere in Persia. Sir Grey risponde che non ha notizia di un intervento di questo genere; quanto alla prima parte dell'interrogazione soggiunge di essersene già occupato ieri.

INCIDENTI DI CONFINE

nell'America centrale

NUOVA YORK 20 (N). Un telegramma da Nicaragua reca che ieri nel pomeriggio alcuni riparti delle truppe di confine della Repubblica di Nicaragua furono attaccati da truppe della repubblica di Honduras, le quali dopo lunga a accanita lotta furono respinte.

La fucilazione di un rivoluzionario nella Venezuela

WILLEMSTAD (Caracas) 20 (B). Il Governo comunica che il rivoluzionario Paredes fu preso e fucilato.

Per la liberazione di Ferrer

ANVERSA 20 (N). Il comitato pro Ferrer ha deciso di inviare a tutte le Società un appello alla nobile e generosa nazione spagnuola a favore di Ferrer, introduttore in Ispagna dell'insegnamento razionalista, ingiustamente accusato di un delitto. Diecimila opuscoli saranno distribuiti in città esponenti il caso di Ferrer e un'attiva propaganda sarà fatta in suo favore in Olanda, in Inghilterra e in Germania.

Una fondazione per giornalisti processati

BUDAPEST 20 (U. B.) Un ignoto benefattore trasmise al presidente della Società della stampa mille corone per una fondazione che dovrà portare il nome «Edmondo Gaiari» ed i cui interessi dovranno essere devoluti a giornalisti che nell'esercizio della loro professione pubblichino fatti per la pubblicazione dei quali derivino loro conseguenze sgradevoli o dannose. L'oblatore anonimo dichiara di essere stato indotto a fare questa erogazione dal processo Gaiari tenutosi ieri e nel quale Gaiari per aver pubblicata una notizia fu condannato ad una ammenda.

SCIOPERO NEL PORTO DI MONTEVIDEO

MONTEVIDEO 20 (N). I caricatori e gli scaricatori del porto si sono messi in isciopero esigendo aumento di salario e la giornata di nove ore. Mandarono poi una delegazione a Buenos-Ayres per chiedere ai loro compagni di boicottare i carichi di steamers destinati a Montevideo, che si recassero a Buenos-Ayres.

I funerali di Clementina di Coburgo. VIENNA 20 (N). Oggi, alla presenza dell'Imperatore, di arciduchi, di membri della famiglia di Coburgo, del principe di Bulgaria, dei rappresentanti dei capi di Stati vi furono i funerali della principessa Clementina di Coburgo. Il nunzio pontificio, che rappresentava il papa, diede l'assoluzione alla salma. Alle 6.30 il cadavere fu trasportato alla stazione della ferrovia del Nord, donde partì per Coburgo, ove sarà inumato.

Lahovary è morto. PARIGI 20 (B). Stamane è morto il ministro rumeno degli esteri, Lahovary, che ieri era stato operato.

La morte di un celebre chimico. PARIGI 20 (N). Oggi è morto in seguito a un'operazione il chimico Moissan, al quale era stato assegnato nel 1906 il premio Nobel. Il suo nome è legato, oltrechè a importantissimi studi, alla produzione artificiale del diamante.

Il giubileo del «Norddeutscher Lloyd»

BREMA 20 (N). In occasione del 50.o anniversario della fondazione del «Nordd. Lloyd» il Senato della città di Brema diede stasera in onore del «Nordd. Lloyd» un banchetto sotto la presidenza del principe Federico Guglielmo di Prussia. Al banchetto erano la direzione del «Nordd. Lloyd», i membri del Senato, i rappresentanti delle autorità, il ministro per i lavori pubblici Breitenbach, il direttore coloniale Dernburg, il segretario di Stato Grädke. Il presidente del Senato Markus brindò al «Nordd. Lloyd», il presidente del Lloyd Plate bevette alla salute del principe tedesco Guglielmino. Nei brindisi fu posta particolarmente in rilievo la benemerenza del «Nordd. Lloyd» a favore del traffico internazionale.

Le sovvenzioni alla marina nordamericana

WASHINGTON 20 (Associated Press). In una conferenza avuta oggi dal presidente Roosevelt con Cannon, presidente della Camera dei rappresentanti, e col deputato Watson, fu stabilito di procurare chè il Congresso approvi il progetto di legge sulle sovvenzioni alle linee di navigazione. La Camera dei rappresentanti si occuperà di questo argomento in settimana.

Il processo contro il milionario Thaw.

NUOVA YORK 20 (N). Nell'udienza odierna del processo Thaw, l'avv. Delmas ottiene la lettura di una lettera della signora Nesbit, tendente a provare che Thaw, col consenso di sua madre e della signora Nesbit, faceva a miss Evelina onestamente la corte. L'avv. Delmas insiste nel chiedere l'immediato esame della signora Thaw da parte dell'accusa.

Il procuratore Jerome ricusa nuovamente di aderire a tale richiesta e dice che non desidera di fare domande che non siano assolutamente necessarie. Soggiunge che se la demenza dell'accusato

AMORE ED ODIO

romanzo inedito di P. MANETTY 40

Questa, inviperita, guardò per la prima volta l'uomo che le aveva rivolto la parola e trasalì.

Rimase qualche istante in dubbio, poi:

— Sareste voi, il signor Magloir? - essa domandò.

— Come voi siete la bellissima signorina Margot - rispose l'uomo.

— Ho molto piacere di vedervi dopo quattro anni.

— Io pure sono felicissimo di avervi incontrata. Non mi aspettavo però di trovarvi in questo luogo - disse il Magloir dando un'occhiata al misero ambiente nel quale si trovava.

— In quattro anni accadono molte cose.......

Margot e il Magloir s'erano intanto seduti dinanzi un tavolo.

— Vi posso offrire qualche cosa, signorina? - domandò l'uomo.

— No.

— Almeno un bicchierino di cognac... Suvvia, accettate.

— Ebbene, vada per il cognac - disse Margot.

Un garzone portò i due bicchieri di liquore.

— Dove siete stato durante i quattro anni che non vi ho veduto?

— In America, voi lo sapete bene e non sono ritornato in Francia che tre mesi or sono. Non si vive bene che a Parigi ed io soffrivo laggiù la nostalgia e non ci sarà più verso di farmi muovere di qui.

— E.... lui lo sa che siete ritornato?

— Lo sa, certamente.

— E non vi ha imposto di ripartire?

— Me ne infischio io di lui. Ma, a quello che vedo, voi non siete più la sua amica.

— No, il briccone mi ha messo alla porta.

— E voi siete ruzzolata nella via.

— Che cosa volete che facessi? Tutto sta nello scendere il primo scalino... dopo ci si forma l'abitudine e giù giù sino alla fine, dentro nel fango.

— Meritavate di meglio.

— Merito quello che mi è accaduto. Quando una fanciulla dimentica i suoi doveri, il suo pudore e si vende ad un uomo non ha il diritto di lagnarsi poi di quanto sarà per accaderle. Non gli voglio male, dopo tutto; se non fosse stato lui il primo, sarebbe stato un altro perchè io ero destinata a questa vita disonorevole.

— Però non vi ha trattata come vi doveva trattare. E' un gaglioffo che non sente la riconoscenza.

— Sono stata pagata, che cosa devo pretendere di più? Ho vissuto nell'agiatezza parecchi anni, fino al giorno in cui voi siete partito ed io sono stata messa alla porta. Dopo ho voluto distrarmi; ho voluto godere la vita... Volete che usciamo? Qui fa molto caldo e si soffoca.

— Usciamo pure.

E camminando lentamente si diressero verso via Capron dove abitava la donna dai capelli di stoppa in due camerette di una vecchia casa di cattiva fama.

II.

L'ex-tenente contabile Valcroix, divenuto intendente del conte de La Rosiere era divenuto meno triste, meno taciturno e più alla mano con i suoi subordinati, perchè la contessa lo trattava oramai quasi come un amico.

Claudia de la Rosiere era commossa per l'amore rispettoso che le dimostrava il Valcroix.

Dopo il secondo incontro ch'egli aveva avuto con la contessa nella foresta di Rambouillet egli non aveva più pronunciato una parola che valesse a far arrossire e sdegnare la donna che amava. e questa gliene era grata e sembrava avesse dimenticato ciò che era accaduto tra lei e l'intendente di suo marito.

Però Claudia de la Rosiere aveva perduto il bel colorito del volto. Da qualche settimana non si sentiva bene, digeriva difficilmente, soffriva di giramenti di capo, di soffocamenti.

Allarmata per le condizioni della sua salute, aveva finalmente interrogato il vecchio medico di casa, il quale non aveva saputo fare una diagnosi della malattia; ma un altro medico interpellato confidò in segreto alla contessa ch'egli la credeva in istato interessante.

All'udire questa supposizione del medico, Claudia de la Rosiere cacciò un grido di spavento e di vergogna.

Ciò che aveva detto il medico era cosa assolutamente impossibile, era cosa inammissibile. Da molto tempo suo marito non aveva con lei nessun altro rapporto all'infuori di quelli della buona amicizia. Come poteva dunque accadere ch'essa fosse vicina a divenire madre?

Il medico consultato era pazzo oppure era stato ingannato da false apparenze.

No, era impossibile, assolutamente impossibile!

sarà provata, egli sarà il primo ad ammetterla.

Delmas dichiara che non farà chiamare alcun altro testimone finchè la signora Thaw non sarà stata esaminata dall'«attorney».

Jerome procede quindi all'interrogatorio della signora e le chiede se sia vero che essa, nel marzo 1902, riceveva uno stipendio mensile di 25 dollari dal «Mercantil Trust».

La teste dichiara che non può rispondere; quindi, ad una serie di domande, risponde che amava Thaw e che a causa appunto del suo grande amore per lui si sentì in dovere nel 1902 di rifiutargli la mano. Viveva onestamente. Posava per i pittori e fu fotografata in diverse pose, ma sempre modeste.

Jerome le chiede: Avete detto tutto a Thaw, riguardo le vostre avventure con Witte, è vero?

La signora risponde affermativamente.

Jerome le domanda poscia quando fu che apprese che durante il processo per il divorziato Lederer, lei era stata designata come l'antica amante di suo marito.

La signora Thaw risponde che apprese ciò dai giornali; e in seguito ad altra domanda, riconosce di aver scritto a Witte da Boulogne, dopo la domanda di matrimonio fattale da Thaw.

Un incrociatore francese perduto.

LAS PALMAS 20 (N). Il transatlantico «Patani» reca la notizia che l'incrociatore francese «Jean Bart» si è arenato il 12 febbraio sopra una massa di roccie della costa di Barberia, a 29.9 gradi di longitudine Nord e 16.52 di latitudine Ovest. Gli ufficiali ritengono impossibile di rimettere a galla la nave. L'equipaggio è sano e salvo a terra.

Collisione nel Canale di Suez.

LONDRA 20 (N). Al Lloyd telegrafano da Porto Said: Il piroscafo inglese «Conscliffe» ed un piroscafo tedesco in rotta da Amburgo per il Giappone, vennero a collisione oggi nel Canale di Suez. Il piroscafo inglese riportò danni non gravi; la nave tedesca potè proseguire il suo viaggio.

Colluttazione fra giornalisti socialisti.

ROMA 20 (N). In seguito ad una vivace polemica fra sindacalisti e integralisti, svoltasi nei rispettivi giornali «Avanti» e «Azione», oggi il giornalista Monicelli dell'«Avanti», dinanzi al caffè Aragno, venne, dopo un diverbio, a colluttazione col giornalista Trevisonno, redattore dell'«Azione». Separati da comuni amici, il Trevisonno dovette recarsi all'Ospedale a farsi medicare una ferita alla testa dichiarata guaribile in giorni sei, e il Monicelli dovette subire un'interrogatorio al commissariato di p. s.

Uragani sulle coste francesi e inglesi.

BREST 20 (N). Una violenta tempesta si è scatenata sulla costa. Un vento da sud ovest soffia con violenza. Il mare è agitatissimo. Il prefetto marittimo è stato avvertito che un canotto a vela montato da sedici persone fra cui il curato di Faou si è capovolto presso Kervey. I marinai poterono guadagnare la terra a nuoto. Tre giovani preti si sono aggrappati all'albero e poterono salvarsi, ma il curato è morto. Si fanno ricerche per ritrovare il cadavere.

LONDRA 20 (N). Su quasi tutta l'Inghilterra imperversano violenti temporali. Da tutte le parti del paese giungono notizie di gravi danni causati dal maltempo in terra e in mare. Il temporale infuria con violenza specialmente nel Canale della Manica. Tutti i piroscafi che attraversarono il Canale venendo dal Continente arrivarono con lunghi ritardi. Da parecchi distretti si segnalano bufere di neve e grandinate con lampi e tuoni.

La «Meridionale» condannata a pagare un risarcimento a una cuoca.

VIENNA 20 (B). Il tribunale di commercio condannò oggi la Società della «Meridionale» al pagamento di 1960 corone alla cuoca Maria Skerboth, rimasta ferita nel disastro ferroviario dello scorso settembre a Judendorf.

Le vittime dell'automobile.

PARIGI 20 (N). In conseguenza d'un incidente automobilistico in vicinanza di Béziers, nel dipartimento dell'Hérault, il possidente Conchy de Montcalu rimase ucciso e sua moglie ferita gravemente.

Stanco della vita a 14 anni.

ROMA 20 (N). Il fanciullo Pietro Lapi, quattordicenne, si è gettato oggi nel Tevere dopo aver ingoiato tre pastiglie di sublimato. Il fanciullo fu tratto a salvamento da un carabiniere gettatosi nel fiume e trasportato all'Ospedale. I medici si sono riservati il giudizio sul suo stato. Il ragazzo dichiarò che aveva tentato di uccidersi perchè stanco della vita.

L'AUSTERA MORTE.

Una fu, una rimane, l'impressione suprema di chi entrò nella casa di Giosuè Carducci cadavere: la tremenda severità del suo volto. E comunque tutti coloro che vegliarono assidui intorno alla salma affermassero, con le voci sommesse di chi commenta la morte, che il suo volto andava ad ora ad ora riflettendo le varie vicende della luce, dell'aria, della materia che si irrigidisce per resistere alla dissoluzione, e che raggiati erano in esso aspetti di bontà, di clemenza, di benignità quasi soave, certo è che nell'ultimo giorno, nelle ultime ore di sua giacitura in terra, fu modellata in quel magnanimo volto l'imagine di un uomo che prima di scendere alla invisibile patria dei morti, si affacciasse, tremendo esploratore, forse anche tremendo giudice, alla coscienza dei vivi.

Echeggia cotesta impressione in un articolo molto commentato di Ugo Oietti, il quale tutto lo spettro di una siffatta terribilità giudicatrice mette in faccia alla modesta famiglia dei letterati italiani, perchè ne sbigottiscano e si ravvedano. O poveri letterati italiani, troppo onore e troppa crudeltà, aver da sopportare unici e soli l'inflessibile aspetto del gigante che compiè la sua opera, aver da ritenere unici e soli la rampogna e l'ammonimento del grande artiere!

Oh, no, i letterati, come tali, tranne quelli - cui del resto nulla commuove - ai quali si appustola su la pelle, ben visibile, il vaiuolo dell'istrionismo e del ciarlatanesimo, poterono entrare con piede sicuro anche nella biblioteca dove l'oro consunto delle vecchie legature incorniciava gli allori del genio e la maestà della morte! All'opera loro essi hanno teso tutte le forze, per quanto piccola l'opera, per quanto lontano il loro ingegno dalla potenza scolpita di Giosuè Carducci, per quanto lontane le loro vie dal suo insegnamento. Essi lo guardarono discreti, rimpiccioliti, quasi sperduti in una inconsistenza improvvisa del loro essere al cospetto di quella morte più energica di ogni vita: ed egli non li vide; e nessuno di loro, se ebbe cuore, osò far cenni per esser veduto. Compresero che d'altro si trattava che di semplice letteratura. Compresero che quando un cadavere è quello di Giosuè Carducci, e sta su la bara, circondato di lauri, di fiori, dei libri di tutti i secoli, avvolto mezzo il corpo nella bandiera della sua patria, e fiero ed austero appare, e dalle soglie della notte ammonisce col corrugato sembiante e scruta nei cuori, egli non cerca l'anima degli uomini per sapere quali sieno letterati, ma per sapere quali sieno uomini. Ben piccino esercizio diventa la letteratura, ove non debbano vivere, al modo che egli sentì, al modo che egli comandò nella imperiosa trasfigurazione della morte, la sua patria, la sua gente, il suo popolo italiano. Non ai diecimila letterati, ma ai trentaquattro milioni d'uomini che parlano la lingua nostra, ha da essere additata la sgomentevole severità che fè ristare in noi, entro la stanza mortuaria, la scipita debolezza delle lagrime, per trarre un senso morale, un senso civile, dal lento e freddo circolo di sangue che aggirava la commozione nostra nelle nostre vene.

★

Vi fu un italiano, di cuore purissimo, che non sentì se non la dolcezza infranta degli affetti in quella terribile severità di Giosuè Carducci estinto: Cesare Pascarella. Quando deposero la salma nella cella funebre della Certosa, gli amici del grande poeta romano si chiesero ad un tratto concitatamente che cosa fosse avvenuto di lui: egli era dileguato come un'ombra, e si temeva dell'animo suo troppo smarrito nel dolore. Poi fu veduto. Cesare Pascarella, agitato, commosso, errava solo, appartato da tutti, fra i campi coperti di neve e disseminati di croci. Egli non aveva veduto che l'aspetto del suo amato maestro fosse o potesse essere tremendo: il generoso candore della sua coscienza lo faceva degno di dolersi soltanto del dolce padre perduto.

Vi fu un popolo italiano, a Bologna, che ai funerali di Giosuè Carducci accorse come ad un trionfo della gloria italica sopra la morte. Tutti gli argini che dividevano la irrompente marea popolare dalla breve arca romana di ciliegio e di bronzo in cui era chiusa la salma, furono rotti e divelti; ciascuno volle affermar suo diritto di accostarsi al feretro che portava alla luce del sole la gloria della patria comune; una concitazione tumultuaria, a quando a quando perfino clamorosa, di moltitudine, premette ed incalzò il corteo, si confuse con esso in una ondata irrefrenabile, quasi per significare il fervore e il fermento della vita che nemmeno il più augusto aspetto della morte trattiene. Era ben questo il ribollente e risoluto popolo che si levò come un sol uomo per la gelosa custodia delle spoglie del suo Carducci, contro chi minacciava toglierle all'emiliana terra, trasportarle a Firenze, consacrarle all'Italia in Santa Croce! Bologna volle per sè questa consacrazione, e il vanto di custodire la maschera ammonitrice in cui è impressa una dantesca terribilità: essa si impegnò con questo a grandi cose verso l'itala gente; sopratutto ad ergere sulla tomba del Carducci un'ara alla virtù più alta nella vita dei popoli: la disciplina dei sentimenti, la disciplina civile. Giacchè questa insegnò il Carducci con l'esempio della sua esistenza e con l'energico valore della sua parola: questa, crediamo noi, cercò egli con la leonina violenza del sembiante nella faccia degli italiani che accorrevano a contemplare il poeta nel suo cadavere.

★

E vi furono terre italiane, e noi possiamo dirlo con orgoglio, che di questa disciplina agli alti sentimenti della patria e alle alte dignità della vita, portarono la forza austera anche nella gigantesca apoteosi di Giosuè Carducci. Possiamo dirlo con orgoglio, poichè tra queste furono terre nostre. Furono l'Istria, il Trentino, Trieste, le altre provincie d'oltre confine politico, che, indifese, osteggiate, insidiate, riunirono ogni giorno le loro energie per serbare la italianità purissima delle loro origini: e lo sanno, esse, nella viva lotta, nella viva vita, nella poesia della esistenza vigile e travagliata dei combattimenti, il valore fatale di una grande voce che parli italianamente ad animi italiani! Istria, Trentino, Trieste, furono nelle onoranze funebri del Carducci un sol uomo, un solo animo, un solo fervore: non con l'impulso veemente del popolo di Bologna per custodire i resti del poeta: bensì con la coscienza di assolvere un debito sacro verso l'anima partita, che fu maestra del sentimento e maestra del dovere. Prima dopo il feretro veniva la ghirlanda della città di Trieste, accanto a quella del Comune di Roma, che nello svolgersi del corteo le cedette poscia ogni primato; e un intero carro di fiori e d'allori venuto da questa terra e dalle istriane e da Trento e dalle sue città sorelle, era condotto alla tomba del poeta; ed altri fiori, ed altre ghirlande mandate dai nostri paesi seguivano; e da ogni cittadella nostra, da ogni più picciol borgo delle nostre spiagge e delle nostre vallate, usciva una triste e riverente voce a mormorare un nome oscuro innanzi alla misticità terribile di una morte immortale. E questo nome era mormorato fidentemente, sicuramente, nella temuta casa del Carducci: poichè tutti abbiamo saputo che cosa sia l'amaro della lotta, e lo stringersi angoscioso cuore a cuore, e la disciplina di una gente sempre in arme per la sua esistenza, e quale nello spirito il suono improvviso di un verso ferreo che, come il grido della sentinella, domanda: - Chi vive?

Noi amammo questo Carducci suscitatore: noi amammo, serbata nel suo cadavere, la più superba dignità virile dell'incitamento severo ai forti e della rampogna ai discordi e ai codardi. E accettiamo volentieri che, figgendosi per l'ultima volta nella faccia degli italiani, il suo aspetto sia sembrato quello del poeta che si trasfigura, tremendo, nel giudice: tale deve essere il giudice dell'amor cittadino nel popolo di Dante; non può esser altro; e tale rende gli uomini più puri.

SILVIO BENCO.

PER UNA ONORANZA DUREVOLE
a Giosuè Carducci

Per uno onoranza durevole a Giosuè Carducci, secondo gli intendimenti esposti ierlaltro, ci pervennero:

Emma Morpurgo de Nilma	cor.	50.—
Leopoldo Vianello	»	50.—
Adolfo Fontana	»	50.—
Enrico Salem	»	50.—
cav. Guglielmo Brunner	»	50.—
dott. Campagnano	»	25.—
dott. Giov. Spadon (L. 25)	»	23.80
Giuseppina Bassan e figli	»	20.—
P. Privileggi	»	20.—
Stab. art. tip. G. Caprin	»	20.—
dott. E. Loser	»	20.—
Attilio Padovan	»	20.—
I docenti della Scuola municipale al Belvedere	»	14.—
Giorgio e Cesare Conighi	»	10.—
avv. Felice Consolo	»	10.—
Giuseppe Godina	»	10.—
prof. Gino Saraval	»	10.—
Isidoro e Virginia Fazzini	»	10.—
ing. G. Baschiera	»	10.—
dott. Alberto Minas	»	10.—
rag. Luigi Uccelli	»	10.—
Luciano Malabotich	»	5.—
Leo Newrly	»	2.—
Oscar Steffler	»	2.—
Teresina Sterni	»	1.—
Lodovico Maffei	»	1.—
Umberto Schick	»	1.—
G. de Angelini	»	1.—
A. Lazzari	»	1.—
M. Dapisin	»	1.—
G. Sillani	»	1.—
E. Lordschneider	»	1.—
E. Cosciancich	»	1.—
Carlo Maschitz	»	1.—
dott. Nicolò Ziegler	»	1.—
Guido de Socher	»	1.—
Carlo Tesèr	»	1.—
Ferruccio Mitrovich	»	1.—
Antonio Possega	»	1.—
Assieme	cor.	516.80
Liste precedenti	»	2343.—
Totale	cor.	2859.80

Guido Mazzoni commemorerà Carducci
alla Minerva

La Società di Minerva ha avuto da Guido Mazzoni la promessa della sua venuta a Trieste per commemorare il Carducci. Il chiarissimo uomo, che è nostro per i ricordi indelebili dei suoi trionfi tra noi, rispose all'invito triestino con brevi, modeste, sicure parole: «A voi non posso negare nulla del poco che io valga; accetto, trepidando, soverchio onore». Onore sarà di Trieste e della Minerva; non mai soverchio alla memoria di Giosuè Carducci.

Quando avverrà la commemorazione, ancora non può dirsi; certo dopo quella che, in nome della città e per incarico del Municipio, sarà tenuta dal nostro Riccardo Pitteri, nel trigesimo della morte del grande.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero a favore del gruppo locale:

Per onorare la memoria del sig. Edoardo Turek, dall'ing. Isidoro Piani e consorte cor. 20; dai signori: Clelia e Riccardo Cumin cor. 10; Pietro Sandrini cor. 15; O. Monti cor. 20; dagli amici del tavolo al caffè degli Specchi cor. 120; famiglia Perpich cor. 10; cav. Alfredo Cesare cor. 20; Giacomo Bertolizio e consorte cor. 20; Giac. Enrico Huber e consorte cor. 20; ing. G. Baschiera cor. 20; famiglia Orlando-Benedettich cor. 30; Emma ed Arturo de Guarrini cor. 20; Giuseppe de Guarrini cor. 10; ing. Ettore Luzzatto senior cor. 20; famiglie Guarrini cor. 20.

Per onorare la memoria della signora Adele ved. Morpurgo, dalla signora Rosina Ara cor. 20.

Contributo settimanale del tavolo del Caffè Specchi cor. 2.60.

Per la Cassa centrale, ci pervennero:

pro gruppo di Verteneglio: raccolte al ballo della banda comunale l'ultimo di carnovale con gli amici umaghesi al giuoco del «bum» da A. Sason di Verteneglio, cor. 10.87.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 3.50 dagli amici esultanti del tavolo Specchi, per trionfo San Silvestro.

Le liste elettorali per il Consiglio dell'Impero. Il civico Magistrato ha pubblicato ieri una notificazione con la quale s'invitano tutti coloro che desiderano esemplari delle liste degli elettori di notificarlo al civico Ufficio statistico anagrafico (via S.S. Martiri N. 41, I p.) a tutto il 27 corr., dalle 9 ant. alle 2 pom. La notifica obbliga il richiedente a prendere gli esemplari ordinati ed a pagare le relative spese di costo. Le richieste che perverranno dopo il termine suaccennato non saranno prese in considerazione. Entro otto giorni dal 27 corr., si dovrà depositare all'Ufficio suddetto un importo pari al 50% delle spese approssimative di costo, importo che verrà allora reso noto. In mancanza di detto deposito la fatta notifica non avrà effetto. L'importo rimanente dovrà pagarsi alla consegna delle liste, e qualora queste non venissero ritirate da parte del richiedente, potrà venir riscosso anche in via di esecuzione politica. L'estradazione degli esemplari chiesti a tempo debito seguirà col primo giorno del termine dei reclami, che verrà reso pubblico con separata notificazione. Alle stesse condizioni saranno estradati a richiesta anche eventuali supplementi alla lista elettorale.

Per la coniglicoltura. Radunatasi, sotto la presidenza del Podestà, la Commissione generale d'inchiesta sul rincaro dei viveri, allo scopo di deliberare sulle proposte del sottocomitato speciale incaricato di studiare la possibilità dell'attivazione della coniglicoltura, dopo ampia discussione adottò: di proporre al Consiglio municipale l'istituzione di una conigliera modello presso la Società agraria, con una spesa prima, fissata con corone 5000 e con la spesa ricorrente di corone 2000 annue, - di istituire una Commissione permanente di tre membri, da nominarsi dal Consiglio municipale, sentito il parere della Società agraria e del sottocomitato speciale di essa Commissione generale, con il compito precipuo di diffondere l'idea dell'allevamento e del consumo di conigli e con la facoltà di aggregarsi eventualmente, anche altre persone adatte.

La nuova legge sulle tasse militari. E' stata sanzionata e pubblicata la nuova legge sulle tasse militari che reca la data del 10 febbraio corr. La nuova legge riforma tutto il sistema finora vigente per questa contribuzione e mette a base della graduatoria per l'ammontare della tassa la rendita degli obbligati con una tariffa progressiva.

Secondo la nuova legge, accanto alla tassa militare propriamente detta da contribuirsi dall'obbligato al servizio militare esiste la tassa suppletoria da pagarsi dai genitori.

Per la tassa militare prima è stabilita la seguente tariffa:

classe	per una rendita da	a	cor.
I	1200	1300	6
II	1300	1400	7
III	1400	1600	9
IV	1600	1800	11
V	1800	2000	13
VI	2000	2400	17
VII	2400	2800	23
VIII	2800	3200	29
IX	3200	3600	35
X	3600	4000	43
XI	4000	4800	55
XII	4800	5600	70

La tariffa continua progressivamente, sì che p. e. da 17.000 a 19.000 cor. di rendita la tassa è di cor. 394, da 30.000 a 34.000 cor. di rendita, cor. 795, a cor. 100.000 di rendita cor. 2865 di tassa. Sono esenti da ogni tassa quegli obbligati al servizio militare i quali non avendo più di 1200 cor. di rendita sono esenti dall'imposta personale.

In quanto poi i genitori abbiano una rendita superiore a 4000 cor., essi pagano una tassa nell'ammontare della metà di quella che incombe o incomberebbe al figlio se avesse la rendita dei genitori. La tassa dei genitori non viene versata per un periodo più lungo di 12 anni. In quanto i figli paghino una tassa secondo la loro propria rendita, metà di questa viene detratta dalla tassa a cui sono obbligati i genitori, i quali pagano quindi il di più della metà.

Il pagamento della tassa militare seguirà ogni anno al primo di ottobre.

Le nuove tasse telefoniche e una giustificazione ufficiale. La presidenza del Consiglio dei ministri si è accorta che le nuove tasse telefoniche hanno bisogno di una giustificazione e dirama una circolare, che riassumiamo.

La città di Trieste è compresa nella quarta categoria, per la quale le tasse sono per telefoni commerciali di 260, 215 o 170 corone, per stazioni private di 145 corone, con diritto a 40, 20 10 o 8 chiamate quotidiane, a seconda delle categorie accennate.

Preso in considerazione il fatto che finora si doveva pagare oltre alla tassa annua di corone 100 quella di impianto nell'importo di 150 corone per i primi 500 metri e di 30 corone per ogni ulteriore distanza di 100 metri, devesi far distinzione tra le stazioni nuove e quelle che già hanno pagato la spesa d'impianto. I privati pagheranno, è vero, 45 corone in più, ma essendo ammessi abbonamenti sociali fino a dividere una stazione in quattro parti, la nuova tariffa in realtà offre la possibilità di un notevole risparmio.

In merito ai telefoni d'affari, bisogna rilevare che gli alberghi, i teatri, ecc., pagavano anche attualmente tariffa doppia (200 corone) e quindi possono avere ora un risparmio di 30 corone. Essendo poi libero agli abbonati di far pagare agli utenti una tassa, possono ridurre ulteriormente le loro spese.

Le stazioni invece che già hanno pagato le tasse di impianto vengono effettivamente ad avere un onere maggiore di 70, 115 rispettivamente 160 corone. Basta però prendere un abbonamento sociale che verrà a costare 100 corone, come prima (?). Anzi, visto che il nuovo abbonato in società non paga spese di impianto, godrà un notevole vantaggio di fronte alla tariffa attuale.

Fino a qui la circolare, della quale sinceramente non sappiamo comprendere lo scopo, che non può essere quello di cercare chi possa prenderla sul serio. L'unica cosa seria e reale in tutto ciò, si è che gli abbonati non nuovi avranno una maggiore spesa di 70, 115 o 160 corone annue, con tutte le vessazioni che abbiamo descritto per il numero delle chiamate nei famosi giorni degli esperimenti per la classificazione.

Non per nulla, certo, si agitano industriali, commercianti, professionisti di tutto lo Stato.

Le Giunte degli assistenti di farmacia. La nuova legge sulle farmacie, recentemente sanzionata, crea una speciale rappresentanza o Giunte degli assistenti di farmacia. Secondo una notificazione della Luogotenenza pubblicata ieri, nella nostra regione verranno attivate tre Giunte, e precisamente una per il raggio del Gremio farmaceutico di Trieste, una per quello di Gorizia ed una per il raggio del Gremio farmaceutico di Parenzo. Per la Giunta di Trieste saranno da eleggersi quattro membri effettivi e due sostituti, per le altre due Giunte tre membri effettivi e due sostituti. L'elenco degli aventi diritto di voto sarà esposto per il periodo di 14 giorni, nel Dipartimento sanitario della Luogotenenza. Durante questo tempo ogni persona avente diritto di voto potrà annunciarsi verbalmente od in iscritto per reclamare questo diritto, presentando in pari tempo i relativi documenti.

Le schede per l'elezione, munite del sigillo d'ufficio della Luogotenenza, vengono trasmesse verso ricevuta a tutti gli assistenti compresi nelle liste elettorali. Le schede saranno da firmarsi sulla parte libera, apponendovi l'indicazione della condizione di servizio e del domicilio, e poi da presentarsi alla scrivente alla più lunga fino al mezzogiorno del 15 marzo a. c. Per schede andate smarrite o rese inservibili si potrà chiedere un duplicato presso la Luogotenenza.

La pubblicazione del risultato delle elezioni avrà luogo il 16 marzo a. c. alle ore 11 a. m. da parte di una commissione elettorale composta del referente sanitario provinciale e di due fiduciari delegati dal Circolo degli assistenti farmacisti di Trieste.

Università del popolo. Questa sera, nella scuola di via G. Parini, il dott. Giulio Grandi, terrà la prima lezione del suo corso «Igiene dei denti», illustrata da proiezioni luminose. Eccone la traccia: Storia della odontolatria - Sviluppo e descrizione anatomica dei denti, con speciale riguardo ai denti di latte - Disturbi di dentizione - Importanza di una sana dentizione per lo sviluppo fisico e intellettuale dei bambini.

A questa lezione faranno molto bene assistervi le madri, le quali apprenderanno molte cose utilissime per i denti dei loro bimbi.

★ Domenica alla «Ginnastica» Giulio Caprin, terrà la commemorazione di Carlo Goldoni. Il Caprin sta per pubblicare un importante studio su Goldoni e sarà certamente un oratore competente e ben accetto al pubblico nostro, il quale ricorderà che il Caprin è l'autore della recente monografia su Trieste.

Lega degli insegnanti. Nella sua quattordicesima lezione il dott. A. Iellersitz parlò con grande chiarezza della struttura dell'intestino e della digestione intestinale, dell'assorbimento e dell'assimilazione delle sostanze nutritive nel sangue. Descrisse quindi la fisiologia dei reni, e si intrattenne poi in considerazioni su tutto il sistema uro-genitale. La bellissima conferenza, illustrata da preparati anatomici, valse al conferenziere i più vivi applausi.

Le mercedi medie per il 1907. Il Consiglierato di Luogotenenza ha pubblicato la tariffa delle mercedi medie per l'anno 1907, fissate in conformità al § 7 della legge 30 marzo 1888. La tariffa, in corone, è, per giornata:

1.o Per uomini: A. operai a) operai giovanili (fino al compiuto 16.o anno di età e apprendisti) cor. 1; b) operai con mercede fino a cor. 2, 2; c) operai con mercede fino a cor. 3, 3; d) operai con mercede superiore a cor. 3, 4; - B. impiegati: a) praticanti con mercede fino a cor. 2, 2; b) impiegati, capi d'arte e maestri cor. 4; - C. servi ausiliari dello Stato: a) servi ausiliari dello Stato cor. 2.40; b) servi ausiliari dell'i. r. istituto poste e telegrafi cor. 2.20.

2.o donne: A. operaie: a) giovanili (fino al compiuto 16.o anno di età) e apprendiste cor. 0.60; b) operaie con mercede fino a cor. 1.50, 1.50; c) operaie con mercede superiore a cor. 1.50, 6; - B. impiegate: impiegate, cassiere, dirigenti e caposala, cor. 2.

Nel calcolo della mercede media sono da computarsi le ore straordinarie, i cottimi e le prestazioni in natura (alloggio, vitto, vestiario, ecc., ecc.).

Il Lloyd e la Dalmazia. - La seconda linea celere. In questi ultimi giorni furono presi accordi fra il Lloyd e il Ministero del commercio per il servizio di navigazione con la Dalmazia. L'innovazione principale in questo servizio consisterà nella creazione di una seconda linea celere settimanale per Gravosa. A cominciare dal 28 marzo il «Wurmbrand», oltre al consueto servizio celere, con partenza da Trieste il giovedì mattina, farà tutti i lunedì, in coincidenza col treno che giunge la mattina a Trieste, un viaggio per Gravosa, toccando Pola, Lussinpiccolo, Zara e Spalato. Oltre ai due servizi celeri per la Dalmazia, si attiverà col 27 marzo una linea postale accelerata, con i piroscafi «Almissa» e «Metcovich», per una terza e rapida congiunzione fra Trieste e i principali luoghi della Dalmazia. La nuova linea postale toccherà Pola, Lussinpiccolo, Zara, Spalato e Cattaro.

Associazione fra negozianti. Le serate di conversazione del giovedì, che erano state sospese a cagione del pessimo tempo e degli ultimi giorni di carnevale, saranno riprese da stasera e proseguiranno ininterrottamente ogni giovedì.

Associazione stomatologica triestina. Nell'ultima seduta mensile di quest'Associazione i convenuti appresero dal presidente con vivo rincrescimento la morte del dott. Forssman da Stoccolma che fu il primo dei colleghi dell'estero che onorò colla sua visita l'Associazione di stomatologia triestina. Dipoi si tenne una discussione generale sulle differenti otturazioni plastiche, discussione alla quale tutti i presenti presero parte con vivo interessamento. Si ringrazia il dott. Trauner, presidente dell'Associazione centrale di stomatologia in Vienna per la visita che quanto prima egli promise di fare. Infine si comunica una lettera del dott. Chompret a nome della Società di stomatologia a Parigi, nel quale egli invita i colleghi triestini di prender parte al primo congresso francese di stomatologia che si terrà dal primo al cinque agosto a Parigi per celebrare il ventesimo anniversario della fondazione della Società di Stomatologia in quella città.

Dote in concorso. Dalla fondazione elisabettina per sussidi dotali, istituita dal sig. Ambrogio Barone de Ralli nell'anno 1876, è disponibile una dote di corone 1080, da conferirsi dalla Luogotenenza a due fidanzati appartenenti a questa comunità israelitica, privi di mezzi di fortuna, i quali intendono di contrarre il matrimonio entro l'anno corrente. Il conferimento seguirà il 24 aprile 1907; l'effettivo pagamento dell'importo avverrà però soltanto dopo la celebrazione del matrimonio. Istanze documentate alla Luogotenenza fino al 25 marzo p. v.

Per i fornitori. Negli uffici della Camera di commercio e d'industria è ostensibile un avviso dell'Intendenza del III° corpo d'armata, riguardante la fornitura di 2800 metri cubi di legna da fuoco.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del signor Edoardo Turek, dai signori: Raimondo e Giulia Srebotnig cor. 25 a favore della Guardia medica; E. Hillebrand cor. 20 a favore degli Amici dell'Infanzia; prof. Gino Saraval cor. 10 a favore di scolari poveri del Ginnasio comunale; prof. Ernesto Cortivo e consorte cor. 10 a favore di scolari poveri della Civica Scuola tecnica; famiglia Buzich cor. 30 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Attilio Motka cor. 10 a favore del fondo vedove ed orfani della Mutua fra impiegati privati; Elisa ved. Stolfa, cognata dell'estinto cor. 10 a favore dell'Elisabettino; famiglia Francesco Vidulich cor. 15 a favore del Pio fondo di marina; Michele e Nicolò Jovanovich cor. 15, dott. Edoardo Zampari e Giovanni Zampari cor. 10 a favore della Casa per marinai.

Per onorare la memoria della signora Anna Badessich dal signor Giuseppe Poscher, cor. 23 a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussingrande.

Per onorare la memoria del signor Maurizio Klanger dalla signora Regina Sterle de Hell cor. 20 a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel secondo anniversario della morte della signora Regina ved. Finzi, dalla famiglia Naschitz corone 75 di cui 25 per l'ospitale israelitico, 25 per la Fraternita israelitica di m. s. e 25 per la Fraternita di Misericordia.

A favore del Circolo Trentino di Beneficenza di Trieste, dal signor Silvio Donati, cor. 100.

Dalla sign. Giorgina de Mordax per aver rinvenuto e restituito un pacco guanti smarriti, cor. 2, a favore del fondo vedove ed orfani della Mutua fra impiegati privati.

— L'elargizione del barone R. Currò a favore dell'Associazione italiana di Beneficenza era di franchi 50 e non di corone 50.

— Il signor Lamberto Stuparich elargì cor. 30 al fondo sussidi dell'Unione austr. americana, e queste per onorare la memoria del sig. Ovidio Budinich.

— Alla Società «Igea» pervennero dal sig. Francesco Herrmanstorfer cor. 20, in morte del signor Edoardo Turek.

— Alla direzione della civica Scuola per sordomuti pervennero da persona desiderosa di conservare l'anonimo cor. 30 a beneficio del fondo per l'erezione d'una nuova scuola per sordomuti.

— I signori avv. Angelo de Daninos e consorte elargirono all'Asilo infantile israelitico cor. 30 per onorare la memoria del signor Maurizio Weinberger.

— Alla Società «Igea» pervennero dal dott. Gabriele Lauro cor. 15 per onorare la memoria del dott. Maurizio Weinberger di Budapest.

Giubileo di servizio. Il signor Giovanni Battagliarini, impiegato contabile alla filiale della Banca Union, celebrò ieri il compimento di 25 anni di servizio presso quell'istituto. In tale occasione furono presentati al festeggiato ricchi doni sia da parte della direzione sia da parte dei colleghi. E alle parole di congratulazione e di auguri che accompagnarono quegli omaggi il sig. Battagliarini rispose ringraziando commosso.

Un'adunanza degli addetti al Gas. Iersera alle 8, alle Sedi Riunite, seguì un congresso generale straordinario dell'organizzazione degli addetti al Gas, sotto la presidenza del sig. Previt. Scopo dell'adunanza era la discussione riguardo certe divergenze insorte fra gli addetti - a proposito della seconda festa di ballo data da un gruppo di addetti e da altro gruppo di operai - e la direzione dell'Officina, in merito ad una colletta. L'assemblea, dopo lunga discussione, votò un ordine del giorno col quale affida la tutela dei propri interessi alla organizzazione e raccomanda alla direzione dell'Officina di rivolgersi all'organizzazione in caso di divergenze; al tempo stesso sollecita una risposta decisiva riguardo il chiesto regolamento della Cassa di previdenza degli addetti, al quale la direzione aderì dichiarandosi pronta a studiarlo. Tale ordine del giorno, per deliberato dell'adunanza, verrà inviato al Podestà.

Convegni sociali. Il Club famigliare darà sabato, alle 9 pom., in una sala del restaurant «Milano» un trattenimento di musica e danza.

★ La Società di sconto e credito terrà il 17 corr. alle 7.30 pom. nella sala minore della Borsa, il Congresso annuale ordinario.

★ La Società fra servi dello Stato terrà il 26 nella propria sede e il 27 nella sala Mally (via Giosuè Carducci 20) il Congresso generale per la elezione delle cariche.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 10 al 16 febbraio il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni: 140;

espulsi morti ed aborti: 7;

nati vivi: 152, cioè 89 maschi e 63 femmine (dei quali 22 illegittimi);

morti: 152, cioè 76 maschi e 76 femmine (dei quali 44 inferiori ad un anno).

Dei 152 decessi di questa settimana, 14 furono determinati da tubercolosi polmonare; 4 da tubercolosi delle meningi; 12 da bronchite acuta; 1 da bronchite cronica; 19 da pneumonite; 14 da altre malattie degli organi respiratori; 8 da morbillo; 2 da pertosse; 1 da nefrite; 2 da carcinomi; 2 da meningite; 4 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 21 da debolezza congenita; 18 da marasmo senile; 28 da altre malattie; 2 da cause accidentali e 1 da suicidio.

Cassa distrettuale per ammalati. Durante la settima decorsa vennero notificati 626 casi di malattia; furono dichiarati guariti 641; rimangono in cura 1399. Fra questi si contano 235 ammalati per causa d'infortunio sul lavoro. A titolo sovvenzioni furono versate nel corso della settimana corone 19.848.84.

Oggetti rinvenuti. Furono rinvenuti e depositati al nostro Ufficio d'Amministrazione i seguenti oggetti:

Un portafoglio con diverse carte e un piccolo importo di denaro rinvenuto in via S. Maurizio dal sig. Giacomo Sinigaglia. - Un bottone d'oro da camicia rinvenuto nella drogheria Wührer. - Un piccolo importo di denaro rinvenuto in via della Loggia. - Un rosario rinvenuto in Corso. - Un temperino rinvenuto in via Giulia. - Un libro rinvenuto in Corso dal

signor Adolfo Fukis. - Una licenza di vendita rinvenuta in via del Lazzaretto. - Un mazzo di chiavi rinvenute in Corso dalla signora Angela Furlan.

Morte improvvisa. Ieri mattina per tempo veniva informata l'Infermeria Treves che Ernesto Rocchi, liquorista, il quale erasi recato dalla sua innamorata, abitante in androna Sporcavilla N. 2, p. III, era stato colto da improvviso grave malore. Si recò tosto sul luogo il signor Treves con infermieri, ma il poveretto era già morto. Il Treves avvisò del fatto l'Igea e la Commissione giudiziaria; e frattanto lasciò a guardia del cadavere un infermiere. Sopraggiunta poco dopo la Commissione, questa ordinò il trasporto della salma a S. Giusto.

L'arresto di un avventuriere russo. Nel mese d'agosto p. p., mentre si trovava ai bagni in una cittadella del Regno, il sig. Giulio Pollak, negoziante, della nostra città, fece la conoscenza di un signore russo elegantissimo e dai modi distinti, il quale seppe in breve tempo acquistarsi le sue simpatie. Il russo passava per ricchissimo: egli assicurava di possedere al suo paese immense tenute e tutti credevano alle sue parole ed avevano per lui la più alta stima e fiducia. Passata la stagione dei bagni, il sig. Pollak tornò a Trieste e, pochi giorni dopo, vi capitò pure il russo, il quale riuscì a farsi accogliere in casa sua. Il negoziante lo presentò a tutti i suoi amici come un gentiluomo autentico e ricco come un Nabab. Anche gli amici del sig. Pollak furono subito conquistati dalle maniere del «viveur» e, seguendo l'esempio del caro amico, non tardarono a comprendere il russo fra la schiera dei loro amici, non immaginando neanche lontanamente che il messere potesse essere un gabbamondo in grande stile. Ed il russo era veramente tale! Dopo alcuni giorni, il «viveur», di solito ilare e mattacchione, si fece serio, taciturno, tanto che nelle conversazioni rispondeva tardivamente, come sotto il dominio di qualche pensiero perturbatore, a monosillabi. Il signor Pollak se ne accorse e lo interrogò. Il russo, dopo essersi fatto pregare parecchio, confessò finalmente di trovarsi in angustie perchè i suoi di casa non gli avevano ancora inviato il solito mensile. Il negoziante si affrettò ad offrirgli un prestito, ma il russo, pur dichiarandosi commosso da tale prova di amicizia, si rifiutò di accettare il denaro. Però, dopo due giorni, il giovanotto annunziò al sig. Pollak di aver ricevuto bensì il denaro, ma di averlo perduto al gioco insieme a circa 3000 corone ricevute al Monte di pietà impegnando alcuni suoi gioielli. Infine lo pregò di prestargli 1500 corone verso la garanzia della polizza di pegno. Il sig. Pollak lo soddisfece, ma quando, dopo alcuni giorni che il russo fu sparito da Trieste, il negoziante, insospettito, mandò a verificare il biglietto al Monte di pietà, constatò che questo era stato alterato: il famoso individuo aveva impegnato un bottoncino d'oro per tre corone, poi, riempito il biglietto con una lista di gioielli immaginari, aveva aggiunto al 3 tre zeri! Il sig. Pollak comunicò la cosa alla Polizia. Ma il negoziante non fu la sola vittima dell'intraprendente russo: questo riuscì a truffare con lo stesso metodo parecchi altri signori, e fra questi il sig. Ettore Pandos. A questo consegnò due biglietti di pegno, uno concernente l'impegnata di oggetti del valore di 450 corone, e il secondo per l'importo di 350, mentre lui non aveva ricevuto in sovvenzione che quattro corone e 50 centesimi e rispettivamente 3 corone e 50 centesimi!

La Polizia scrisse a parecchie consorelle e in questi giorni il ricco sfondato fu arrestato a Norimberga, dove si spacciava per Nicolò Alessandrovich, mentre qui a Trieste aveva detto di chiamarsi Nicolò Kounetzoff. La Polizia di Norimberga inviò a quella locale la fotografia dell'arrestato, e il sig. Pollak, cui fu fatta vedere, confermò che era appunto il ritratto del gabbamondo!

Arresto per pubblica violenza. L'altra sera verso le 11, un ispettore delle guardie ed una guardia presentarono all'impiegato d'ispezione alla polizia il signor Michele Q., di 22 anni, magazziniere, abitante in via del Fontanone, accusandolo di arrogante contegno, per schiamazzi notturni, disobbedienza e pubblica violenza. La guardia narrò:

— Mentre pattugliava in città vecchia, udii fortissime grida che provenivano dalla via del Ponte, e, essendo accorsa sul luogo, trovai questo signore (ch'era in compagnia di due sconosciuti), il quale ingiuriava con i più odiosi epiteti un inquilino di una casa che, affacciatosi alla finestra, lo aveva ammonito a non turbare la quiete notturna con canti e schiamazzi. Io invitai il Q. ad andarsene, ma egli, assunto tono alquanto arrogante, continuò a cantare e più forte di prima. Poi, avvicinatomisi mentre esortavo i suoi compagni ad andarsene, mi colpì con due pugni alla schiena e, prima che io giungessi ad agguantarlo, mi diede uno spintone tale da farmi sbattere contro il muro di una casa. Io allora sguainai la sciabola, e alla vista di questa il Q. fuggì precipitosamente verso la piazza della Borsa, riuscendo ad eclissarsi. In detta piazza trovai l'ispettore, al quale comunicai ogni cosa e poi la narrammo pure ad un ispettore degli agenti in borghese, il quale ci avvertì che il Q. era entrato un momento prima al caffè «Tommaseo». Noi l'attendemmo e l'arrestammo.

Ad interrogatorio esaurito il Q. fu condotto agli arresti inquisizionali.

Appropriazione indebita. L'altra mattina alle 10, in via dei Carradori fu fermato il bracciante Giovanni M., di 40 anni, da Vipacco, abitante in via Rigutti il quale fu trovato in possesso di circa un chilogrammo di tè del valore di 10 corone, di sospetta provenienza. Il M. dichiarò di aver raccolto il tè, ch'era sparso su un carro, stazionante in via Giuseppe Parini, in seguito all'essersi spezzata una cassetta. La merce fu sequestrata ed il M. fu posto in libertà.

L'astuzia di un panettiere. A proposito del furto commesso sabato nel pomeriggio a danno della signora Elena ved. Lampich, proprietaria di una panetteria in via Cavana e dell'arresto dei giovanetti Fortunato C. e Luigi S., rileviamo che un addetto al lavoratorio della danneggiata face condurre il S. alla polizia soltanto con la speranza di apprendere da lui chi era l'autore del furto e non quale autore del furto stesso.

Cronaca dei furti. Come a suo tempo narrammo, una notte, circa un mese fa, ignoti ladri tentarono di entrare nel negozio di commestibili del signor Umberto Birola, in via dei Capitelli N. 30, ma, mentre forzavano le imposte della finestra, sopraggiunse uno spazzino comunale che li mise in fuga. Fallito il colpo, i ladri non si sgomentarono punto: avevano deciso di fare una visita nel negozio e dovevano farla a qualunque costo. Ritentarono la prova lunedì notte, e questa volta con esito buono. In questa occasione, però, invece di aprire la finestra, operazione molto pericolosa, entrarono nell'atrio della casa e poi passarono nel negozio per una porticina postica, che forzarono. Rubarono 90 chilogrammi di caffè e 40 di piselli del complessivo valore di circa 200 corone. Il furto fu scoperto martedì mattina quando il negoziante si recò ad aprire la bottega, e fu denunciato alla sezione di p. s. del quartiere, il cui ispettore si recò ad assumere i rilievi di legge.

★ Il macellaio Giovanni Lazzarich, in via Giulia N. 5, fu derubato l'altra sera di un carretto a mano, a due ruote, del valore di 60 corone, che un suo dipendente aveva lasciato fuori della macelleria.

★ Il muratore Giovanni Rencel, di 21 anni, abitante al N. 825 di Cesiano, alcuni giorni fa pregò l'oste Luigi Miloch, in via Giuliani N. 74, di custodirgli per qualche tempo alcuni ordigni del suo mestiere del valore complessivo di otto corone, e quando ierlaltro si recò a riprenderli, apprese che erano stati rubati dal suo collega Giovanni Maria K., di 27 anni, abitante in via Cologna. Il danneggiato comunicò la cosa al commissariato di Guardiella.

★ Ierlaltro nel pomeriggio alle 3, nella liquoreria della ditta Carlo Pollak, in piazza del Ponterosso, entrò un uomo sulla quarantina, vestito alla foggia dei nostri facchini, il quale, dopo aver tracannato alcuni bicchierini di «rampigamuri», s'impossessò di una bottiglia di Marsala del valore di 2 corone e 20 centesimi che stava sul banco, e se la svignò. Uno degli addetti alla liquoreria, Antonio Gessi, lo inseguì e, raggiuntolo in via Nuova, lo fece arrestare. Alla polizia il tizio si qualificò per Carlo P., di 39 anni, facchino, da Trieste, abitante in via di Riborgo. Fu trattenuto e la bottiglia tornò in liquoreria.

La leggerezza di un falegname. L'altra mattina, un ispettore delle guardie apprese da un confidente che il falegname Rodolfo S., abitante in via Corti, aveva acquistato per poco e per nulla dieci fianchi da cuccetta che, secondo tutte le probabilità, erano di provenienza furtiva. Il funzionario si recò ad interrogare il falegname, e, siccome questi negò recisamente di aver fatto tale acquisto, fece una perquisizione nel suo lavoratorio e, nascosti sotto un grosso mucchio di trucioli, trovò i dieci fianchi. Il S. allora dichiarò di averli acquistati da un individuo che egli conosce soltanto di vista. L'ispettore sequestrò la roba e fece accompagnare il falegname alla direzione di polizia, dove lo assunsero a verbale. Il S. giurò di aver ignorato che i fianchi provenivano da furto.

«Gigi della montagna», colto in fallo. Luigi B., detto «Gigi della montagna», di 48 anni, da Trieste, dopo aver passato quasi metà della sua esistenza agli arresti ed essere stato anche posto sotto speciale sorveglianza della polizia, fu mandato nuovamente a guardare il sole a scacchi. L'altra sera alle 10 - ora in cui doveva trovarsi già a letto - due guardie lo incontrarono in via di Crosada mentre camminava frettolosamente tenendo sotto il braccio due coperte da letto e un lenzuolo. Viste le guardie, il B. fece un rapido dietro-front, ma era già troppo tardi: le guardie, che lo avevano ravvisato, lo fermarono.

— De chi che xe sta roba? Mia! No posso 'ver mi do coverte e un linziol? Credè che mi dormo sui sachi de patate? Go fato baruffa co la parona de casa, me son rabià, go ciolto su la mia roba, capì «la mia roba», e 'desso vado in zerca de alogio... Xe per questo che son ancora fora a sta ora!

Le guardie nondimeno lo condussero agli arresti. Strada facendo, egli oppose resistenza: gridò, minacciò e in fine afferrò una delle guardie per il petto e le strappò la lunetta-distintivo. Posto al sicuro il violento, le guardie fecero alcune indagini e scoprirono che il B. aveva rubate le coperte e il lenzuolo a Maria Sossich, abitante al primo piano della casa N. 12 della via di Crosada. La donna dichiarò che la roba ha il valore di 8 corone e 40 centesimi.

Allucinato? Il giovane A. F., abitante in via Romagna N. 215, è già da qualche tempo in cura medica, perchè afflitto da epilessia. Ieri sera scappò da casa e commise eccessi. La famiglia, impensierita, si rivolse all'Infermeria Treves, ed il sig. Gino accorso prontamente con infermieri, trovò il poveretto nelle vicinanze della sua abitazione e con un pretesto riuscì a portarlo, con vettura, all'Ospedale.

Durante il lavoro. Ieri mattina mentre il macellaio Giovanni Rivolt, di 38 anni, abitante in via dell'Istituto N. 19, squartava un agnello, si produsse col coltello una ferita al ginocchio sinistro ledente la cute. Il dottore della Guardia medica gli dovette fare sei suture.

Stefano Vukov, di 27 anni, timoniere, addetto sul piroscafo «Achile» ormeggiato al Punto franco, molo N. 3, ieri mattina mentre lavorava a bordo, riportò una contusione al ginocchio destro. Ottenne le prime cure dal dottore della Guardia medica.

Caduto da una scala. Iersera poco dopo le sei il bracciante, Gregorio Tauschek di 45 anni, occupato allo Stabilimento tecnico, mentre saliva su una scala per suoi lavori, cadde e riportò una forte contusione al torace. Il dottore della Guardia medica gli prestò alcune cure, dopo le quali il sofferente fu accompagnato a casa.

Cadute. Ricorsero ieri alla Stazione centrale di soccorso: Mario Quaiato, di 14 anni, pittore, abitante in via della Ferriera N. 6, il quale cadendo aveva riportato una contusione all'infraorbitale sinistro; Silvestro Brun, di 2 anni, abitante in via S. Sergio n. 4, il quale in seguito a caduta aveva riportato una ferita al sopraorbitale sinistro; Angelo Bichetti, di 5 anni, abitante in Guardiella N. 199, il quale in seguito a caduta aveva riportato una ferita all'occipite.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Maria Virant, di 41 anni, abitante in via dei Piccardi N. 2, per una ferita al polso sinistro; Michele Daneu, di 44 anni, saponaio, abitante in via Media N. 8, per una ferita all'occipite; Paolo Beaco, di 61 anni, bracciante, abitante in via Torre bianca N. 7, per una ferita al medio sinistro; Vincenzo Vass, di 30 anni, bracciante, abitante in via Rigutti N. 39, per alcune contusioni ed escoriazioni alla gamba destra.

Ricorsero all'«Igea»: il manovale Luigi Massen, di 45 anni, abitante in piazza Donota N. 7, per una ferita di taglio e contusioni alla mano destra; la sarta Maria Venezian, di 13 anni, abitante in via del Crocifisso N. 4, per una ferita di taglio alla mano destra; la casalinga Amalia Simonich, di 28 anni, abitante in via dei Navali N. 13, per una ferita all'indice destro.

Alla filiale della vigilanza medica dell'«Igea», in S. Andrea, furono eseguite 16 prestazioni di soccorso per ferite ed accidenti sul lavoro.

Corrispondenza aperta. *G. V.* La legge sui miglioramenti agli impiegati dello Stato non è stata ancora pubblicata. — *Contabile.* Se si tratta di contabilità di Stato, gli esami si danno a Trieste dinanzi ad apposita commissione presso l'Accademia di commercio. — *P. G. Terzo.* Si rivolga alla presidenza della Commissione d'inchiesta sul rincaro dei viveri che proprio ora si occupa della coniglicoltura. — *N. N. 100.* In Austria non esiste per i cittadini dello Stato che il matrimonio civile cosidetto di necessità. Si tratta di uno di questi casi? — *Impiegato.* La relazione di servizio fra il principale ed il commesso od agente può essere sciolta da ciascuna delle parti alla fine d'ogni trimestre dell'anno solare previa disdetta di sei settimane. — *Istro.* La differenza sta in questo: senza la dimora decennale si può domandare, ma non si può pretendere la pertinenza; con la dimora decennale e alle altre condizioni stabilite dalla legge il Comune deve concederla. — *Costante lettore.* Secondo la pratica legale esiste in Austria il battesimo obbligatorio per i figli di genitori cattolici; ma nessuna disposizione fissa un termine perentorio entro il quale il battesimo debba seguire. — *Elvira.* Non diamo indirizzi di privati. — *Un curioso abbonato.* Giordano Bruno apparteneva all'ordine dei Domenicani. Nato a Nola presso Napoli, fu fatto bruciar vivo, come eretico, a Roma, il 17 febbraio 1600. Per le notizie che le occorrono può consultare un'enciclopedia. — *Italiano.* E' valida anche all'estero la legge nazionale; perciò il cittadino italiano dimorante in Austria diventa maggiorenne compiendo il 21.mo anno d'età. — *Michelich.* Paolo Mantegazza vive a Firenze dove è professore d'antropologia nel R. Istituto di studi superiori. — *Antonio L.* Fino al 1866 capitale d'Italia era Torino: dal '66 al '70 Firenze. — *Oiram.* Il metodo più semplice per disinfettare le stanze già usato dai nostri nonni e del quale la scienza moderna ha nuovamente riconosciuto l'efficacia, è di farvi bruciare dello zucchero. — *Jean M.* Favorisca ai nostri uffici tra le 5 e le 6. — *Giorgetta.* La compagnia Soarez si trova a San Remo; la compagnia Magnani è a Milano; ritornerà a Trieste nel novembre 1908; la compagnia Marchetti verrà al nostro teatro Fenice nella seconda metà di aprile; Dante Majeroni non ha compagnia propria.

Lotto. Estrazione del 20 corr.:

Praga	83	79	85	90	4
Leopoli	53	19	43	25	64

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 4.9, ore 2 pom. 10.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 758.3. Oggi: alta marea 3.54 ant. e 7.15 pom. - Bassa marea 11.56 e 11.26 pom.

Ogni giorno una. Alla scuola. Il maestro domanda:

— Quanti mesi hanno 28 giorni?

— Tutti! - risponde trionfalmente Stupidelli.

TEATRI.

Verdi. Partito il Didur per Palermo, ivi chiamato da precedenti impegni, l'impresa scritturò per sostituirlo nel «Mefistofele», il basso Nicoletti-Kormann, già favorevolmente noto al pubblico del Verdi per avervi cantato con successo parecchie opere cinque anni or sono. E' certo che il raccogliere l'eredità lasciata dal Didur non era facile impresa; ma se si tien conto che il Nicoletti-Kormann, arrivato l'altra sera all'ultima ora, affrontò la scena senza alcuna prova d'orchestra nè d'azione scenica coi compagni; e se si prende altresì in riflesso il panico di cui era evidentemente in preda, bisogna ben convenire che la prova gli riuscì onorevolmente. La voce del Nicoletti-Kormann dall'ultima volta che l'udimmo s'è notevolmente irrobustita, s'è fatta più pastosa e più squillante; i suoni del registro centrale, in ispecie, hanno acquistato rotondità e ampiezza. L'azione scenica, pur sempre logica e intelligente ci parve però mantenuta in una linea troppo aristocratica, ciò che conferisce al carattere del personaggio un velo di compassatezza che nel rude «Mefistofele» boitiano sarebbe meglio evitare. Del resto, può esser benissimo che il panico del debutto avvenuto sotto gli auspici d'un immediato pericoloso confronto, abbia in parte paralizzato delle qualità sceniche che si avrà campo di apprezzare nel Nicoletti, nelle successive rappresentazioni.

Questa sera quinta rappresentazione del «Mefistofele».

Filodrammatico. A merito dell'ottimo insieme presentato quest'anno dalla Theren, le rappresentazioni procedono allietate da numeroso concorso. Visto il successo, l'operetta «Toreador» si replicherà ancora questa sera e domani, e domenica nel pomeriggio se ne darà una ultima dedicata al mondo piccino.

Sabato andrà in scena il capolavoro di Offenbach «Orfeo all'inferno».

Il campionato di lotta al Politeama Rossetti. Alla lista dei lottatori iscritti per partecipare al prossimo campionato di lotta che si terrà dalla sera del 23 corrente in poi al Politeama Rossetti, si è aggiunto un altro fortissimo lottatore, il danese Hansen, di m. 1.80 d'altezza e 100 chilg. di peso.

Come si vede dal numero degli iscritti, 17 in tutto, finora, il prossimo torneo di lotta avrà la massima importanza, anche

COMUNICATI *)

Per le cure sommamente amorose prodigate, durante la lunga malattia, alla nostra adorata MAMMA, esprimiamo all'egregio medico **dott. Giuseppe Cattarinich** i nostri più sentiti ringraziamenti.

Lussinpiccolo, 20 Febbraio 1907.

I FIGLI
della defunta MARIA Ved. ANTUNOVICH

I sottoscritti dichiarano di nulla avere di comune con quel negozio di musica di cui fa menzione il maestro signor Catolla nalla sua lettera inserita nel „Piccolo" del 19 corr.

TEDESCHI & OBERSNU
Stabilimento Musicale, Corso 32.

I sottoscritti, pur bene comprendendo il motivo scusabile che spinse il maestro R. Catolla a un tentativo di difendersi dinanzi all'opinione pubblica, di fronte alle giuste e severe parole della critica, devono con rincrescimento render noto:

Che già dalla prima prova era in tutta l'orchestra (compresi i forestieri) unanime l'intenzione, dalla quale poi, per riguardo allo Spettabile Comitato, si desistette, di rifiutarsi di continuare a provare sotto una direzione la cui inettitudine apparve sì evidente da obbligare, ad esempio, **tutti i novanta** professori ad eseguire per proprio conto, per **finire** almeno **insieme** l'ultimo tempo della «Suite» di Grieg, che altrimenti sarebbe andata a rotoli.

Constatiamo che il maestro Catolla, durante le prove e **immediatamente** dopo il concerto si espresse con egregie persone con **lodi incondizionate** riguardo l'orchestra.

E notiamo ancora che le supposizioni di tenebrose congiure - le quali in questo caso sarebbero avvenute in un incognito e probabilmente fantastico negozio musicale della nostra città - sbocciano spontanee nella mente di chi non ha ottenuto un successo.

Non neghiamo il fenomeno umano dell'ilarità di qualche professore, ma chiediamo sommessamente a chi se ne debba attribuir la colpa.

Esprimiamo ancora il nostro vivo rincrescimento per essere stati obbligati ad uscire da quel riserbo che ci eravamo imposti; e se ci fosse lecito di esprimere la nostra opinione a chi si permise di dare dei consigli a Giuseppe Martucci, noi gli diremo che egli ha perduto una magnifica occasoine di tacere.

Per l'Orchestra del Teatro Verdi
Delledonne, Finzi, Heuberger, Morpurgo, Scozzi, Sillani.

Banco Operaio di Mutui Prestiti
Consorzio economico registrato a garanzia limitata

La sottofirmata Direzione, in conformità all'articolo 42 dello Statuto consorziale, invita i consortisti al

CONGRESSO GENERALE ORDINARIO
di seconda convocazione

che verrà tenuto **Giovedì 28 corr., alle ore 8 pom.,** nella **Sala maggiore dell'edificio di Borsa,** per trattare il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Rettificazione e completamento degli articoli 22 e 26 dello Statuto consorziale in consonanza ai deliberati presi nei congressi generali dell'11 e 25 febbraio 1906.

Trieste, li 19 febbraio 1907.

Per la Direzione
Il Presidente:
GIUSEPPE METLICOVITZ.

NB. Hanno diritto d'intervenire al Congresso i consortisti ed i disdettanti del 1906, muniti dello scontrino di legittimazione che verrà loro estradato negli otto giorni precedenti dall'ufficio del Banco e alla porta della sala il giorno del Congresso.

Articolo 46 dello Statuto omissis....

Se una tale assemblea non è valida per mancanza di numero, ne viene convocata una seconda entro 15 giorni e questa può deliberare anche su tali oggetti, qualunque sia il numero dei consortisti intervenuti, a condizione che i consorti sieno stati avvertiti di ciò nell'avviso di seconda convocazione.

Nella città di Pisino il 1. febbraio 1907, radunatisi i fiduciari della Libera Associazione dei medici dell'Istria, dott. Giovanni Pesante e dott. Antonio Gherzinich, ed i fiduciari della Rappresentanza comunale di Buie, dott. Celso Iug e dott. Pier Antonio Gambini, «per se e per conto dell'altro fiduciario dott. Ritossa giustificatamente assente», col mandato loro conferito - mediante note della prima d. d. Valle 22 gennaio 1907, ed altra della seconda d. d. Buie 29 dicembre 1906, N. , di riprendere le trattative a fine di definire la nota vertenza insorta nel Comune di Buie per il coprimento del secondo posto di medico comunale, hanno a voti unanimi deliberato:

«D'invitare il Comune di Buie a riaprire il concorso al posto di secondo medico comunale alle condizioni stesse sotto le quali intende ora di mantenere in ufficio il medico comunale attuale e di ritenere chiusa la vertenza loro demandata per sollecita soluzione».

Avuta comunicazione di questa deliberazione, il firmato Municipio vi dà adempimento col pubblicare siccome pubblica il seguente:

Avviso di concorso.

Viene riaperto il concorso al posto di medico-chirurgo-ostetrico in questo Comune con l'emolumento di annue corone 1800.

Il relativo contratto di servizio da conchiudersi per un anno è ispezionabile in questa Cancelleria comunale durante le solite ore d'ufficio.

Coloro che intendono di aspirare al posto hanno da presentare le loro istanze documentate a questo Municipio entro il mese corrente.

DAL MUNICIPIO DI BUIE
li 19 febbraio 1907.
Il Podestà: **Teodosio Vardabasso.**

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

per il fatto che in questi diciasette iscritti sono rappresentati quasi tutti gli Stati d'Europa.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. Spettacolo d'opera. (Pari 36). — Ore 8. *Mefistofele*, in 4 atti, prologo ed epilogo, di Arrigo Boito.
FILODRAMMATICO. Compagnia tedesca di operette. Ore 8.15. *Toreador*, in 3 atti, musica di Caryll e Monckton.
FENICE. Ore 8. Cinematografo Royal-Vio.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Carniolia» da Alessandria e Brindisi con 8 pass., «Nippon» da Calcutta e Fiume, «Espero» da Venezia con 34 pass., «Cleopatra» da Alessandria, Brindisi e Venezia, «Galatea» da Cattaro e Corfù; i pir. a.-u. «Duna» da Cattaro e scali, «Hungaria» pure da Cattaro e scali; il veliero ottom. «Delfino» da S. Nicolò di Boiana e Ragusavecchia, e il veliero ital. «L'Indipendente» da Ancona.

Partirono: i pir. del Lloyd «Bosnia» per Metcovich; «Salzburg» per Braila, «M. Teresa» per Alessandria e Messina, e il pir. a.-u. «Balcan D» per Seriphos.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Orien» partì il 15 da Messina per Pola; «Bathory» arrivò il 18 a Venezia; «Matlecovitz» il 18 a Palermo; «Lederer Sandor» il 17 a Messina; «Andrassy» partì il 18 da Messina per Napoli; «Szapary» partì il 18 da Bari per Catania.

Lloydiani. «Austria» diretto a Trieste partì il 19 da Kobe per Sciangai; «Persia» da Trieste arrivò il 17 a Bombay; «Koerber» da Trieste arrivò il 19 a Bombay.

Il brick-scooner «Sutrio», di Lussinpiccolo, cap. Nicolich, partì l'11 corr. da Porto Empedocle per Trieste.

Avvisi ai naviganti.
Adriatico. Dalmazia. Bocche di Cattaro. La meda che segnalava i rompenti Tognola nella baia di Teodo, è stata distrutta dal mare.

Mar Rosso. Golfo di Suez. Suez. La luce del faro situato sullo scoglio «Newport», che finora era bianca, è stata cambiata a luce rossa.

20 Febbraio.

Da POLA.

— Cose del Comune.
La Giunta comunale amministrativa si radunerà domani giovedì sera per continuare nella discussione dell'ordine del giorno interrotto iersera.

— I nuovi musei di Trieste a Pola.
Il Circolo Artistico di Trieste ha ceduto al Circolo famigliare di Pola la grandiosa raccolta di oggetti antichi e di storia naturale che era ultimamente esposta a Trieste sotto il nome di Nuovi Musei. La raccolta è in viaggio ed in brevi giorni sarà esposta all'«Apollo» nelle sale del Circolo famigliare.

— Asta.
La direzione dell'Ospedale provinciale apre un'asta per la fornitura di circa 1000 metri di cotonina (creas) bianca di differenti qualità. Le offerte sono da presentarsi entro il mese corrente alla direzione dell'Ospedale.

— Aumento di tariffa.
Il Consorzio fra spazzacamini ha deliberato di aumentare col 1. marzo p. v. la tariffa dei lavori di spazzacamino.

— Casino commerciale.
Il 24 corr., alle 3 pom., il Casino commerciale terrà il suo congresso generale ordinario.

— Gita.
Il 19 maggio arriverà a Pola una grande gita aperaia da Fiume.

— Politeama Ciscutti.
La compagnia Duse rappresenterà domani il dramma sociale «I figli di nessuno». In settimana si darà «Papà Eccellenza» del Rovetta. Dopo la compagnia Duse, che darà la sua ultima rappresentazione domenica prossima con la serata goldoniana, vi sarà al Politeama una breve stagione d'opera e alla fine di marzo andrà in iscena una compagnia viennese di operette.

— Furti.
Oggi furono arrestati Antonio Mussanich, di 17 anni, e Giacomo Ragusin, quali autori del furto di cor. 200 a danno di Domenico Zacchigna, proprietario di una bettola a Val de Figo.

Pure perchè sospetta di aver rubato del denaro alla sua padrona Antonia Radossevich, fu arrestata oggi Maria G. di Andrea, di 17 anni.

Nella lisciaia di Domenico Bellaz, al N. 16 di via Dante, s'introdussero ieri notte i ladri che rubarono una quantità di biancheria del valore di cor. 207.

Da ABBAZIA.

— Affluenza di forestieri.
Quest'incantevole soggiorno è quest'anno frequentatissimo. Dalla lista dei forestieri pubblicata domenica scorsa si rileva che negli ultimi otto giorni arrivarono 391 villeggianti, e presentemente il numero dei forestieri ammonta a 1567.

— L'elettrovia.
I lavori della ferrovia elettrica procedono rapidamente per cura dell'impresa Münz e comp., e quanto prima si spera si inizierà anche il tram Abbazia-Laurana.

Da LUSSINPICCOLO.

— Adunanza elettorale.
Nella sala comunale si raccolsero ieri l'altro oltre ottanta elettori dei Comuni di Lussinpiccolo, Unie, Sansego e Chiusi, per trattare delle prossime elezioni comunali e per nominare un comitato elettorale. Presiedeva il sig. Battista Premuda, il quale, scusata l'assenza del podestà, avv. Gerolimich, partecipò ai presenti una nota del Capitanato distrettuale, il quale vorrebbe sollecitare l'elezioni comunali in vista di quelle amministrative. Egli spera nella vittoria completa degli italiani sopra i cosidetti croati di qui e i preti di questa e delle parrocchie dei Comuni aggregati, i quali non trovando altro di meglio da fare, si danno a tutt'uomo a seminar discordie ov'è necessità di pace per il bene di tutti. Parlò quindi il deputato provinciale sig. Vidulich, rilevando l'importanza dell'atto elettorale per questo Comune, ove nè preti, nè croati si son mai dichiarati vinti, per quanto le antecedenti elezioni li abbiano addirittura schiacciati sotto il numero stragrande dei voti di parte italiana. Però consiglia la concordia e l'attività se non altro per dimostrare ancora una volta l'inanità delle pretese dei preti e di certi illusi che

sognano qui come una carezza il dominio della grande Croazia, molto di là da venire. Il presidente poi, in vista delle spese che devono incontrare gli elettori dei sottocomuni per venir qui a votare, raccomandò di formare, con spontanee oblazioni un fondo per venir loro incontro; e pregò di nominare le persone che dovranno far parte del Comitato elettorale.

Si sospese la seduta per dieci minuti, durante i quali vennero dai presenti versate, per formare il fondo necessario a sopperire alle spese di trasferta degli elettori di fuori, per intanto 150 cor. e, ripresa la seduta, vennero proposte ed accolte ad unanimità 24 persone a far parte del Comitato elettorale.

Il Comitato dei ventiquattro cittadini si raccoglierà spesso a seduta per i lavori preparatori, poichè l'elezioni si faranno da qui a un mese.

Da CAPODISTRIA.

— Babele in Giudizio.

Da alcuni giorni si è qui installato certo avv. Cerne, di Barcola, il quale ha messo ormai in subbuglio giustizia e magistratura. Finora, se anche atti giuridici furono presentati al Giudizio in islavo, neppure l'avv. Rybar usò qui nelle discussioni orali altra lingua che quella del paese, cioè l'italiana. Invece il Cerne, che conosce e usa egregiamente la nostra lingua, scrive e parla in Giudizio esclusivamente in islavo, senza alcun riguardo a colleghi e alle parti, che non hanno il bene di capirlo. L'intolleranza del leguleio barcolano diede già più volte motivo a serie proteste e a vivaci incidenti; ed è facile immaginare quanto ne rimanga bistrattata la procedura e pregiudicato il corso sereno della giustizia. Il guaio peggiore si è che il Cerne trova da parte dei funzionari, docili o perplessi, soverchio zelo e troppa compiacenza ad aiutare il propagandista nel compito di soppiantare la lingua ordinaria del nostro foro.

— Gita serale straordinaria.

Sabato, 23 corr., il piroscafo «S. Giusto» effettuerà una corsa speciale per Trieste per dar agio al pubblico capodistriano di assistere costì all'opera «Mefistofele» nel teatro Verdi. Partirà da qui alle 6.30 pom. e da Trieste alla mezza dopo mezzanotte.

Da PIRANO.

— Elargizioni alla Lega Nazionale.

Dal sig. Francesco Venier, quale risultato in più alla chiusa del resoconto del veglione della Lega, cor. 3, e da una comitiva che crede d'essere ancora in carnevale (compresovi l'eterno Nane) cor. 8.

Da CORMONS.

— Nomine e trasferimenti.

L'aggiunto giudiziario dott. Rodolfo bar. Rinaldini venne trasferito da qui alla Corte d'Appello di Trieste, e in sua sostituzione venne qui il dott. Antonio Marinaz. Il bar. Rinaldini, durante la sua permanenza fra noi, seppe cattivarsi le simpatie di tutta la popolazione per la sua affabilità e la imparzialità.

— Adunanza di podestà.

I podestà di questo distretto giudiziario sono invitati ad intervenire il 25 corr., alle 10 ant., nell'Ufficio del locale Giudizio per formare consigli di sorveglianza in ogni luogo, affinchè vengano in aiuto dell'autorità pupillare nel disimpegno dei suoi obblighi. Si discuterà pure la proposta d'erezione di un asilo infantile (orfanotrofio) per tutto il distretto.

Da VERSA.

— Seduta comunale.

Il Consiglio si radunerà domenica 24 corr., alle 10 ant., in seduta pubblica, per deliberare sulla nomina dei revisori di conti e sull'attuazione di corse con automobili fra Sagrado e Visco.

Da CERVIGNANO.

— Precauzioni contro l'idrofobia.

Essendosi verificato qualche caso d'idrofobia, il Capitanato distrettuale vietò la libera circolazione dei cani, che devono essere custoditi in casa alla catena. Tutti i cani che vengono trovati per istrada vengono uccisi.

Da GORIZIA.

— La Dieta.

La Dieta, nell'odierna seduta, ha trasmesso alle singole commissioni parecchie proposte della Giunta provinciale: ha approvato poi un ordine del giorno nel quale si loda il proposito del Governo di istituire con i mezzi dello Stato un fondo per le province per i soccorsi nei casi di calamità pubbliche e si invita il Governo a tener conto nel destinare gli importi relativi delle condizioni dolorose della provincia di Gorizia e Gradisca. Un altro ordine del giorno, approvato dalla Dieta, chiede al Governo di presentare un disegno di legge dell'impero per il promovimento della pesca. In un terzo ordine del giorno la Dieta approva il proposito del Governo di presentare un disegno di legge sulle Società di assicurazioni e nello stesso tempo domanda che nella legge dell'impero sia inclusa una disposizione che faciliti alle provincie d'introdurre l'obbligo dell'assicurazione contro gli incendi.

Fu accolta la proposta concernente l'elaborazione di piani-modello per case coloniche. Fu passata alla Commissione tecnica la proposta di contributo per l'elaborazione dei progetti di sistemazione dell'Isonzo e del Torre. Fu votato il contributo annuo di 400 corone per la scuola professionale di Fogliano e di mille corone per dieci stipendi a frequentanti quella scuola. Fu passata alla Commissione finanziaria la proposta di assegnare al curatorio dell'Istituto pel promovimento delle industrie a Gorizia mille corone pel mantenimento della Scuola di perfezionamento per pittori, verniciatori ed affini e duemila corone per l'allestimento dell'esposizione di industrie edili.

Fra le petizioni giunte vi è una del partito sloveno-socialista per l'introduzione del suffragio universale nelle rappresentanze provinciali. La petizione fu presentata al capitano provinciale da una deputazione guidata dal dott. Tuma, e trasmessa alla Commissione.

— In memoria di Carducci.

La commemorazione di Giosuè Carducci promossa dal Gabinetto di lettura, che sarà fatta dal prof. Giorgio Pitacco, fu fissata per sabato 23 corr., alle 6 pom.

— Unione Ginnastica.

La nostra Unione Ginnastica terrà la sua adunanza generale ordinaria la sera del 26 corr. All'ordine del giorno stanno, fra altro, la relazione sull'attività sociale; l'esame ed approvazione del Consuntivo e preventivo, e la nomina dei direttori e revisori.

— Patronato degli scarcerati.

Stasera si tenne in seconda convocazione l'adunanza generale dell'Associazione di patronato per gli scarcerati, presieduta dal presidente Catinelli. Dalla relazione del segretario dott. Snider si rileva che durante l'anno furono sovvenzionate 43 persone; a 14 si procurarono servizi e lavori; a 11 furono accordati vestiti e ordigni; uno fu liberato dalla sorveglianza di polizia; inoltre furono accolti otto giovinetti nell'asilo istituito quest'anno. Fu quindi approvata la relazione finanziaria, e dovendosi ogni anno fare elezioni parziali, i posti rimasti vacanti furono così rimpiazzati: Michele Culot, vicepresidente; dott. Adolfo Codermas, segretario; commissario dott. Casapiccola e Attilio Dörfles, direttori.

— La leva militare

è qui indetta per l'8 marzo per i nati nel 1886 e 1885 e il 9 marzo per quelli nati nel 1884. Fino a quell'epoca si può presentare istanze per l'esonero e per qualunque altra facilitazione.

— Corso d'istruzione.

Auspice l'Unione dei docenti italiani, si aprì qui un corso di studi per poter poi fare l'esame di abilitazione per l'insegnamento delle materie del primo gruppo di scuola complementare (cittadina). La tassa è di 40 cor. annue, da pagarsi in due rate semestrali. Vi dovranno però essere almeno 40 inscritti. Tempo ad inscriversi fino al maggio 1907.

Da FIUME.

— Per Giosuè Carducci.

Le direzioni del Circolo letterario e della Società Filarmonico-drammatica hanno deciso di commemorare solennemente Giosuè Carducci nel trigesimo della morte. La commemorazione si farà al teatro Comunale. Le direzioni delle suddette società hanno deciso inoltre di chiedere al Municipio che una delle vie principali della città sia fregiata del nome di Carducci.

Il Consiglio scolastico ha decretato che in tutte le scuole del Comune sia commemorato l'immortale poeta.

— Fulminato dalla corrente elettrica.

Ieri nel pomeriggio nel cantiere «Danubius» avvenne una orribile disgrazia. L'operaio carpentiere Emerico Szüts, di 34 anni, da Nadudwar, era salito su un impalcato per lavorare in prossimità ai fili della conduttura elettrica. Con lui era salito un altro operaio, tale Iancevich. A quanto pare il povero Szüts sdrucciolò sull'impalcato e per non cadere si aggrappò ai fili elettrici, rimanendo fulminato sul colpo. Interrotta la corrente, l'infelice, che aveva gli occhi sbarrati, venne staccato dai fili. Diventò subito tutto nero. Nel pomeriggio, fatta l'autopsia cadaverica, il povero Szüts venne seppellito.

Incanti del Monte di Pietà.

Il 22 febbraio:

Preziosi della gestione **119** (viglietto giallo) dal N. **105.150** al N. **107.000**.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Stabile in Chiarbola sup.-città civ. N. 54 di via del Bosco per cor. 65.000; e metà indivisa dello stabile in Chiadino-città civ. N. 36 di via Conti per cor. 17.000.

Mutui.

Cor. 15.000 al 6 ½% a peso d'uno stabile in Chiadino-città — e cor. 31.000 al 6% a peso d'uno stabile in città.

Sciarada alterna.

Si chiamava *totale* il mio vecchietto;
Aveva modi paterni e amorosi;
Voleva farmi *primieri* vistosi;
E mi dicea sovente: «Vien *finale*!
Che c'è di malo? Faremo una gita»,
Ma io che ormai la cosa avea capita:
«Marameo!» gli risposi.

Spiegazione del giuoco precedente:
RAGNO. REGNO.

BORSE E MERCATI

Listino. Napol. 19.08 a 19.11, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 24.08 a 24.12, Londra 241.05 a 241.65, Francia 95.35 a 95.65 Italia 95.35 a 95.65, Banconote italiane 95.35 a 95.65, Germania 117.50 a 117.80, Banconote germaniche 117.45 a 117.75, Rend. austr. carta 99.-- a 99.30, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 95.25 a 95.55, Credit 683.25 a 685.25, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 685.50 a 687.50, Lombarde 165.25 a 167.25, Lotti turchi 176.— a 175.—.

Parigi 20. Chiusa. Rendita francese 3% 95.52, Rendita ital. 4% 102.80, Rendita Spagnuola esterna 85.25, Azioni Banca ottomana 690.—.

Parigi 20. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde 172.—, Rendita Turca unif. 97.10, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 99.90, Rend. ungh. in oro 4% 96.—, Länderbank 516.—, Lotti Turchi 164.50, Banca di Parigi 15.45, Meridionali ital. 777.—, Azioni Rio Tinto 25.40.

Londra 20. (Cambi Chiusa). Consolid. 86 9/16, Lombardi 6 1/2, Argento 31 13/16, Rend. Spagnuola 94—, italiana 101 1/4, Cambio su Vienna 24.44. Sconto di piazza 4 3/4.

Francoforte 20. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 215.10, Ferrate dello Stato 146.75, Lombarde 32.25.

Caffè. *Amburgo.* 20. Chiusa. Santos good average per marzo 31.—, per maggio 31.50, per settembre 32.25, per dicembre 32.75.

Amburgo 20. Rio ordinario loco 32—34, reale loco 35—36, buono loco 37—38. staz.o

Havre 20. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 37.75, maggio 38.25.

Nuova York. 20. Apertura Rio per consegne future staz.o, invariato, sino 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 20. — Mercato fiacco. Tender, in Docheta 19. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 13000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. I. M. Febbraio 5 59/100, Febbr.-Marzo 5 55/100, Marzo-Aprile 5 53/100, Apr.-Maggio 5 53/100, Maggio-Giugno 5 52/100, Giugno-Luglio 5 51/100, Luglio-Agosto 5 49/100, Agosto-Settembre 5 15/100, Settembre-Ottobre 5 13/100, Ottobre-Novembre 5 40/100.

Petrolio. *Anversa* 20. Loco 20.50. staz.o

Metalli. *Londra* 20. Stagno Straits Apert.: 191 1/2. Chiusa 190 1/2, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 107 1/8, per 3 mesi 108 1/4.

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera do 20 febbraio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de Nav.	Data	Osservazioni
1	Moncenisio	27	Scaricazione
1a	Eugenia	21	Caricazione
1b	Stefania	22	Scaricazione
3	Tisza	20	Caricazione
6	Cleopatra	28	Scaricazione
9	Windsor	29	»
12a	Toro	22	»
12b	Maria Teresa	20	Caricazione
13a	Albania	22	»
13b	Coloniale	21	Scaricazione
14	Bohemia	21	Caricazione
17	Douro	21	Scaricazione
21	Gisella	22	»
22	Alberto Treves	23	»
23	Sofia Hohenberg	23	»
24	Gothie	26	»
25			
Molo I	Flink	24	»
» II	Maria B.	22	»
Molo IV	Filippo Artelli	28	»
» IV	Sipan	21	Caricazione
» 0			
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO", Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

✝

MARIA Ved. ZAPIN

d'anni 78

dopo lunga malattia spirò ieri a sera.

Le desolate famiglie ZAPIN, SULLIGOI, SOLAZZI e SCHULLER, a nome anche degli altri congiunti, ne dànno la triste partecipazione.

I funerali seguiranno Venerdì 22 corr., alle ore 3.30 pom., dalla casa N. 29 di via S. Michele.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI brava domestica, buon salario. Via Gatteri 5, piano III. 8136

CERCANSI giovane per ambulatorio e signorina praticante che sappia bene tedesco. Agenzia Becher, via Caserma 16. 8080

CERCANSI venditrici per negozio manifatture e confezioni. Offerte al Piccolo sub «I. S.». 8053

CERCANSI agenti per negozio manifatture. Offerte al Piccolo sub «S. V.» 8052

CERCASI brava domestica media età che sappia cucinare, posto duraturo, buon onorario, buon costo, per famiglia distinta di provincia. — Offerte con attestati di servizio, Retti, Gimino (Istria) 8080

CERCASI prontamente per negozio manifatture in provincia abile agente da 20-26 anni conoscitore articoli minuti. Offerte Piccolo «Abile N. 4». 7996

CERCASI ragazzo pratico per drogheria. Dapretto, via Madonnina. 7984

CONTABILITA', tenitura libri: lezioni pratiche. Prof. Santini, piazza Goldoni 11, I. 657

CERCASI giovane magazziniere pratico anche spedizioni postali. Offerte sub «Magazzino» Piccolo. 8073

CERCANSI ragazze e garzone con paga per lavorare calze a macchina. Maria Simeoni. Corso 37. 4788

CERCASI apparecchiatrice calzolaia stabile. Indirizzo al Piccolo. 349

CERCASI brava domestica che sappia cucinare. Via Valdirivo 14, magazzino. 476

CERCASI da primaria ditta in caffè giovane per corrispondenza tedesca e croata, preferibilmente con qualche cognizione dell'ungherese. Offerte al Piccolo sub «A. B.» 8200

CERCASI garzona per lavoratorio, senza andare in giro. Stabilimento Samokez, Romagna 4. 8105

CERCASI cuoca per osteria, con propri utensili. Indirizzo al Piccolo. 709

CERCASI piazzista voglia occuparsi smercio vini verso provvigione. Indirizzo Piccolo. 608

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via S. Maurizio 1, IV. 626

CERCASI domestica per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 631

CERCASI prontamente garzona sarta donna con paga. S. Maurizio 3, III. 639

CERCANSI prontamente domestica, nonchè bambinaia, durante giornata. Via Silvio Pellico 1, secondo, sinistra. 8154

CERCASI brava lavandaia. Lavanderia via Foscolo 20, pt. 8153

CERCASI signorina perfetta corrispondente italiana, tedesca, con conoscenza tenitura doppia. Offerte dettagliate in ambe le lingue al Piccolo sub «Capacità 1941». 660

CERCASI prestaservizi capace, alcune ore al giorno. Chiozza 42, pianoterra. 641

CERCASI brava ragazza bianco. Indirizzo al Piccolo. 711

CERCANSI 2 ragazze per rilegatoria di libri. Indirizzo al Piccolo. 712

CERCASI prontamente ragazzo con paga per negozio cappellaio. Indirizzo Piccolo. 713

CERCASI mezza lavorante stiratrice. Indirizzo al Piccolo. 679

CERCANSI apprenditsi pasticcieri. Indirizzo al Piccolo. 600

CERCASI ragazzo per macelleria. Indirizzo Piccolo. 601

CERCASI prestaservizi, parchetti, 12 corone. Via Caserma N. 6, primo. 8149

CERCASI garzona sarta donna. Via Manzoni 4, II sinistra. 8168

CERCASI conduttore trattoria, cauzione, parli sloveno. Collarsich, Caffè Corso, 9-11 e 3-5. 8169

CERCASI prestaservizi giovane corone 14 mensili. Foscolo 44, III. Asaro. 8172

CERCASI ragazzo portatore di pane. Indirizzo al Piccolo. 671

CERCASI giovanotto ramo vestiti fatti, buona paga. «Città Trieste, Torrente 40». 8193

CERCASI corrispondente, stenografo italiano, tedesco, eventualmente signorina. Offerte sub «F. C.» Piccolo. 8182

CERCASI prestaservizi per alcune ore giornalmente. Chiozza 48, II sinistra. 8183

CERCASI ragazza per deposito vini. Via Scuole nuove N. 3. 8186

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi. Preuer, via Nuova 22. 8207

CERCASI uomo forte per primaria ditta. Indirizzo al Piccolo. 691

CERCASI abile mistra calzolaia. Indirizzo al Piccolo. 683

CERCASI ragazzo robusto mezzo facchino ottimi attestati paga corone sei settimanali. Indirizzo Piccolo. 687

CERCASI garzona sarta da donna. Indirizzo al Piccolo. 686

CERCASI garzona sarta con paga. Indirizzo al Piccolo. 685

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio cappelli. Indirizzo al Piccolo. 9808

CERCASI prestaservizi dalle 8 alle 3, con pranzo. Indirizzo Piccolo. 699

BARBIERE apprendista cercasi. Salone parrucchiere S. Spiridione, Battistelli. 8166

RAGAZZO praticante negozio con paga cerca Giulio Jolles. Piazza Borsa. 721

PRIMARIA fabbrica panni inglesi e fodere in seta cerca rappresentante che sia bene conosciuto da primarie sartorie. Offerte con indicazione dei posti finora occupati e referenze al Piccolo «Gut eingeführt». 8160

PRIMARIA ditta cerca signorina perfetta corrispondente tedesca, lavoratrice indipendente. Offerte sub «Corrispondente» al Piccolo. 8209

PIAZZISTI ottime condizioni per lavoro facile cercansi qualunque ramo. Indirizzo Piccolo. 703

IMPIEGO stabile offresi a persona capace impianto e conduzione promettente industria. Proposte dettagliate sub «Industria» posta restante Trieste. 696

NELL'Istria, Dalmazia, Fiume, Croazia, Tirolo, Trentino, Goriziano, Italia ecc. (anche piccole città) cercansi rappresentanti con paga fissa da 100 mensili in più, forte provvigione per acquisizioni, acquisto, incasso crediti, conti, cambiali ecc., anticipazioni, prestiti, sconti, sovvenzioni sopra i suddetti ecc. Ufficio commerciale Trieste, via Barriera vecchia 33. 8201

CAPORISCUOTITORE cor. 150 mensili cercato prontamente. Cauzione 3000. Offerte Piccolo sub «Onesto». 8202

VIAGGIATORI bene introdotti presso grossisti, fabbricanti qualunque ramo Vienna, Praga, Budapest, Milano ecc. cercati per lavoro accessorio nuovo rimunerativissimo. Paga fissa 200 mensili in più, forte provvigione, diete. Ufficio commerciale Barriera 33. 8203

CASSIERE con cauzione cercasi. Paga 200 mensili. Indirizzo al Piccolo. 702

CASA di spedizioni cerca impiegato pratico di dogana e ferrovia per fine marzo. Offerte sub «Attivo 100» al Piccolo. 706

RAGAZZO calzolaio cercasi prontamente. Via Stadion 26. 8162

RAGAZZO forte, buoni attestati, trova posto come fattorino negozio. Indirizzo al Piccolo. 607

AMMINISTRAZIONE STABILI a condizioni vantaggiosissime assume impiegato privato, persona di fiducia, con estese relazioni. Primarie referenze, solidissima garanzia. Cortesi offerte «Amministrazioni» Piccolo. 694

CERCASI provetto scritturale con ottima calligrafia e perfetta cognizione del tedesco. Dirigere offerte con referenze sub »Tüchtig« al Piccolo. 689

TROVA pronto collocamento giovane comptoirista con conoscenza delle lingue italiana e tedesca. Offerte sub «Pratico» posta Tergesteo. 294

SI cercano ragazze sarte in biancheria. Indirizzo al Piccolo. 590

PRATICANTE di buona famiglia cercasi. Offerte Thorsch e C. 615

PRESTASERVIZI cercasi. Piazza Cavana N. 4, p. II. 9810

GIARDINIERE ed ortolano darebbesi gratis alloggio per custodia, manutenzione piccolo giardino. Indirizzo al Piccolo. 695

FUOCHISTA approvato buone referenze e non vecchio cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 701

CERCO mezza lavorante sarta donna. Via Rossetti 16, I, porta 7. 8145

PRESTASERVIZI pel dopopranzo cercasi. Via delle Poste 4, porta 6. 651

PICCOLA famiglia cerca servetta tredicenne, trattamento famigliare. Via Cavana 7. 638

OFFRESI giovanotto meccanico, già occupato fuochista, assistente macchina. Desidera occuparsi in qualche opificio o industria. Offerte al Piccolo «Fuochista». 618

OFFRESI brava, forte donna per assistere di notte ammalati. Alfieri 9, porta 9. 8181

ABILE agente manifatture, parla italiano, tedesco, slavo, offresi. Indirizzo Piccolo. 680

CORRISPONDENTE delle lingue tedesca, serbo-croata e slovena, conosce la tenitura libri cerca posto. Offerte sub «Solid» inviare al Piccolo. 8152

SIGNORINA giovane, istruita, offresi bonne, bambini grandicelli presso distinta famiglia. Offerte: «Prontamente» Piccolo. 8165

SIGNORINA intelligente, pratica scrittoio cerca posto praticante. Offerte Piccolo «Abile». 655

SIGNORINA lavoratrice indipendente, perfetta nelle lingue italiana, tedesca, tenitura di libri, nonchè tutti lavori scrittoio, da parecchi anni impiegata presso ditta coloniali di qui, desidera migliorare posizione, pretese: 120 corone mensili. Offerte sub: «Attiva» Posta restante Centrale verso scontrino. 616

SIGNORINA tedesca colta, corrispondente tedesco, inglese, italiano, francese, con pratica di scrittoio, desiderando migliorare posizione cerca altro posto adatto. Offerte con stipendio sub «Tedesca 11» Piccolo. 633

CORRISPONDENTE tedesco, italiano, versato ramo droghe, olio e coloniali, lavoratore indipendente, attualmente occupato presso ditta importante in qualità di disponente, capace iniziare e sviluppare grande lavoro desidera migliorare. Gentili offerte sub «Droghe» Piccolo. 622

CORRISPONDENTE, dattilografo italiano, tedesco, francese, contabile offresi importante ditta. Offerte «Strebsam» Piccolo. 8133

OFFRESI perfetto corrispondente tedesco, inglese, italiano e francese per le ore antimeridiane. Primissime referenze. Offerte sub «Commercio» al Piccolo. 432

OFFRESI signorina, ottime referenze, dama compagnia, lavori leggieri, condurre bambini passeggio, ore diurne. Gentili offerte «Capace». 7953

TENITORE libri, lunga pratica, onestissimo, buonissime referenze, cauzione 2000, offresi come corrispondente italiano, cassiere. Indirizzo Piccolo. 528

OFFRONSI due ragazze riscuotitrici con bella calligrafia e buone referenze. Indirizzo Piccolo. 716

IMPIEGATO cerca occupazione ore libere; conosce italiano, tedesco, croato. Offerte «Regio» Piccolo. 719

RAGAZZA si offre come cameriera per tutta la giornata. Indirizzo al Piccolo. 678

SIGNORINA, assolte cittadine, conoscenza italiano, qualche cosa tedesco, dattilografa, cerca impiego lavori scrittoio. Offerte Piccolo sub «Diligente». 637

SIGNORINA con bellissima calligrafia, pratica scrittoio, assumerebbe scritturazioni italiano, tedesco, francese domicilio. Offerte «Minime pretese» Piccolo. 8158

SOFIA Rapaic cerco posto presso persona sola come donna di casa; parlo tedesco, ungherese e croato. Androna S. Giustina 6, I. 8175

SIGNORINA distinta, cognizioni sarta, cerca negozio, vendita lavori confezionati; parla tedesco, slavo, italiano, con buoni attestati. Via Farneto 16, II. 8173

OFFRESI pratica cassiera, conoscenza tedesco, slavo, italiano. S. Lazzaro 13, II. 8159

OFFRESI venticinquenne come fattorino manifatture o altro, conoscenza falegname. Indirizzo al Piccolo. 659

GIOVANE età 26, attualmente impiegato scrittoio fabbrica sardine, migliorando posizione entrerebbe 1. aprile altra fabbrica, ditta commerciale ecc. Offerte «200» Piccolo. 613

GIOVANE cerca posto come agente in commestibili. Offerte sub «Agente» Piccolo. 652

ISTRUZIONE

SIGNORINA desidera conoscere signore francese, scopo istruzione lingua. Offerte sub «Entusiasmo» Piccolo. 8190

CERCASI studente per impartire lezioni italiano. Offerte con prezzo Piccolo «Studente». 8216

CERCASI studiante del diritto per prendere lezioni italiane. Offerte «Graz» Piccolo. 8187

ON cherche leçons française. Offerte «Graz» Piccolo. 8188

SIGNORINA assolto esame maturità liceale impartisce lezioni materie scolastiche. Offerte al Piccolo sub «Coltura». 690

CERNE' (Cassa risparmio 2) contabilità, tenitura libri semplice, doppia, americana, corrispondenza commerciale, lingue italiana, tedesca, dattilografia, corripetizioni scuole popolari, cittadine, reali, ginnasi. Onorario corone otto mensili. 8141

STUDENTE VII ginnasio comunale darebbe lezioni modico prezzo. Indirizzo Piccolo. 632

LEZIONI taglio moderno, cucito insegna signorina. Indirizzo Piccolo. 675

ABILISSIMA ricamatrice dà lezioni punto novità, prezzo modico. via Caserma 14, III. 8055

SIGNORINE, signori giovedì, lunedì ore 7 istruzione danza. Chiozza 7. Pietro Modugno. 448

SCUOLA danze Daquino. Giovedì 5-6 sezione bambini, 6-8 adolescenti. Torrente 12. 634

SALA Mally via Giosuè Carducci 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 8106

[illegible]

CERCASI quartiere di 4 o 5 camere, camerino, cucina, acqua, giardino o godimento di campagna. Chiadino o Scorcola. Offerte «Disdetta» Piccolo. 7983

IMPIEGATO cerca pel 1. marzo stanza ammobiliata, entrata libera presso famiglia quieta. Dettagliate offerte sub «Stabile» al Piccolo. 431

SIGNORA giovane pensionata però convalescente cerca prontamente stanza con stufa, vuota oppure ammobiliata, con buon costo, presso famiglia civile, di cuore. Preferenza vicinanza Belvedere. Indicare prezzo. Offerte al Piccolo «Pensionata». 501

VILLINO 6 stanze, accessori, acqua, gas, cercasi per agosto eventualmente prima. Offerte sub «E. R. 1200» al Piccolo. 708

CERCANSI urgentemente due stanze vuote, una grandissima, nei pressi di via Caserma, Volti di Chiozza. Offerte sub «Urge» al Piccolo. Eventualmente se molto grande basterebbe una. 610

PER marzo cerco stanza ammobiliata, chiara e pulita, II o III piano, vicinanze Hotel Volpich. Offerte con prezzo al Piccolo sub «Ernst». 635

VIAGGIATORE cerca stanza ingresso libero, centro. Offerte prezzo «Viaggiatore» Piccolo. 642

STANZA, costo, cerca giovane impiegato pressi piazza Caserma. Gentili offerte con pretese sub «Bescheiden Rein» Piccolo. 623

CAMERA, cucina cercansi Scorcola. Offerte sub «Quartierino» al Piccolo. 4806

ABITAZIONE 5-6 locali in campagna via Rossetti Chiadino cercasi per maggio o agosto. Offerte sub «Abitazione» al Piccolo. 8208

AFFITTANSI a distinto signore una, due stanze ammobiliate, massimo comfort, eventualmente costo. Farneto 3, primo, scaletta sinistra. 8210

AFFITTASI stanza ammobiliata primo marzo, volendo prontamente. Rossetti 17, primo. 704

AFFITTASI camerino vuoto, ingresso libero. Rivolgersi via della Guardia N. 12 II piano. 389

AFFITTASI, primo Marzo, camera ammobiliata per uno, due signori. Via Boschetto 2. 8192

AFFITTASI camera ammobiliata o camerino con letto presso persona civile, V piano. Indirizzo Piccolo. 599

AFFITTANSI bellissimo camerino chiaro, ammobiliato, e cameretta vuota. Via Ponte 1, III. 235

AFFITTASI quartiere sino Agosto, Corsia Stadion 7. Rivolgersi portinaio. 603

AFFITTANSI prontamente una, due belle stanze vuote chiarissime, ingresso libero. Istituto 32, secondo. 8147

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Acquedotto 39, III. 8143

AFFITTASI, anche prontamente, quartiere quattro stanze, anticamera, cucina. Via Commerciale N. 13, I. 594

AFFITTANSI prontamente elegante stanza ammobiliata, stufa, poggiuolo e stanzetta. Caserma 12, II. 8178

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata quasi ingresso libero. Via Toro 11, primo. 8184

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Giulia 27, III. 8179

AFFITTASI camera ammobiliata, vuota. Via Gaspare Gozzi 3, IV, porta 16. 8189

AFFITTASI letto a persona pulita. Via Nuova 22, II destra. 683

AFFITTASI bottega due fori piazza Barriera per agosto. Caffè Metropol, Biondi. 717

AFFITTASI locale adatto latteria, cartoleria, ecc., centro S. Giacomo. Collarsich, Caffè Corso, 9-11, 3-5. 8169

AFFITTASI piazza Ponterosso bottega per drogheria, frutta secche. Rivolgersi caffè Chiozza, Klaner 1-3. 705

AFFITTASI prossimo 24 agosto due stanze al quinto piano, sul mare, per atelier. Riva Grumula 4. 662

AFFITTASI, 24 Febbraio, bellissimo quartiere 3 stanze, camerino, cucina. Galleria 3, I. 496

AFFITTASI camera ammobiliata due letti, uso di cucina. Artisti 8, I. 479

AFFITTASI bellissimo magazzino due fori, prossimità piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 549

AFFITTASI magazzino vicino la posta, con due scrittoi. Indirizzo al Piccolo. 538

AFFITTASI una stanza con due finestre, uso scrittoio, con gas e stufa, ingresso libero. Valdirivo 12, I, porta 8. 7993

AFFITTANSI bellissimi quartieri, 4 e 3 camere, camerino, cucina, acqua, gas, prezzi miti. Luigi Ricci 6. 3444

AFFITTANSI stanze elegantemente ammobiliate, centro. Indirizzo Piccolo. 182

AFFITTANSI quartieri due, tre stanze, camerino, cucina, acqua, gas; rivolgersi Navali 24. 79

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata per uno o due signori. Via Pierluigi da Palestrina 1, III. 69

AFFITTASI camera vuota grande, davanti, chiara, presso piccola, distinta famiglia, prezzo conveniente. Via Manzoni 4, terzo destra. 245

AFFITTANSI agosto quartieri due, tre stanze, accessori, comfort, pigione conveniente. Belvedere 32; visitare antimeriggio. 354

AFFITTANSI quartieri, 2 stanze, cucina fiorini 198, 222 compreso accessori, bottega fiorini 130 destra chiesa Roiano 486. 440

AFFITTASI quartieri signorili cinque stanze, camerino bagno, cucina, ripostiglio, acqua, gas, parchetti, focolai moderni, massimo comfort. Acquedotto 70, casa nuova. Rivolgersi Galilei 11. 93

AFFITTASI grande stanza ammobiliata con uso cucina. Via Farneto 10, III. 8212

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo camera, camerino, cucina, piccola terrazza, corone 25 mensili. Rivolgersi via Raffineria N. 2, II. 650

AFFITTASI stanza ammobiliata presso signora sola tedesca. Foscolo 26, III. 670

AFFITTASI camerino ammobiliato fiorini 5 settimanali, costo. Barriera 27, porta 12. 8176

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Machiavelli 18, II. 8177

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, chiara, buon costo, famiglia che parla italiano-tedesco. Via Farneto 16, II. 8174

AFFITTANSI quartiere grande, piccolo, magazzino, stanza ammobiliata. Chiozza 13, Thaller. 8170

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, stufa, gas, splendida vista mare, fior. 10. Via S. Daniele 1, III p. 653

AFFITTASI prontamente camerino presso signora sola. Geppa 18, primo sinistra. 8163

AFFITTASI prontamente bellissima stanza ammobiliata oppure vuota. Indirizzo Piccolo. 657

AFFITTASI stanza ammobiliata, uso di cucina. Via Cologna 11, piano I. 8156

AFFITTASI bellissima stanza vuota, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 649

AFFITTASI stanza ammobiliata grande, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 649

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Madonna Mare 3, III destra. 645

AFFITTASI camera grande, vuota, ingresso libero. Madonnina 8, III. 619

AFFITTASI stanza prezzo mite pressi Meridionale. Indirizzo Piccolo. 625

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro, con costo. Foscolo 26, I p. 620

AFFITTASI stanzetta con due letti. Via Cavana 5, sopra liquoreria. 617

AFFITTASI prontamente stanza ingresso libero, vuoto, con stufa, per uso scrittoio. Toro 1, piano II destra. 611

AFFITTANSI prontamente stanze ammobiliate, vicino Giardino Pubblico, con stufa. Indirizzo al Piccolo. 612

AFFITTASI stanza chiara ammobiliata, volendo costo. Via Olmo 4, III sinistra. 586

CEDESI affittanza per poter ottenere ottimo esercizio concessionato, rendita netta oltre 250 cor. mensili, adattatissimo anche signora, signorina. Capitale necessario 3500. Offerte sub «Esistenza» Piccolo. 8199

CAMERA grande chiara, senza mobili, entrata libera, affittasi prontamente verso mite prezzo. Via Broletto 12, I. 7952

QUARTIERI 2 camere e 3 camere, camerino, cucina, affittansi prontamente via Vittorino da Feltre 7. Rivolgersi via Zonta 7, p. III. 8204

SPLENDIDA stalla signorile per 4 cavalli, con grande rimessa e fienile, affittasi. Via Pietà 37. 688

ROIANO 541, dietro la chiesa, affittansi quartieri grandi, piccoli, locale pronto uso osteria, bottega uso forno, quartiere con terrazza. Rivolgersi portiere. 398

MAGAZZINO grande in corte anche per lvaoratorio affittasi prontamente. Via Ronco 5. 333

DUE camere, cucina a gas affittansi prontamente, amena posizione. San Luigi 50. 7772

VILLINO Barcola 10 locali, gas, acqua, bagno, giardino, splendida vista sul mare vicino al tramway affittasi. Rivolgersi martedì, giovedì, sabato dopopranzo via S. Vito 2, p. t. 8115

BOTTEGHE adattatissime per qualunque piccola industria, oppure per negozi qualsiasi genere, affittansi. Via Gatteri 5. 8112

QUARTIERI elegantissimi appigionansi prontamente e per agosto. Acquedotto 91, 93. 7981

LOCALE affittasi per 24 febbraio, drogheria, salumeria, liquoreria, macelleria, falegname ecc. ecc. Media 56, vicino la via Rossetti. 630

32 fiorini distinta famiglia affitta stanza ammobiliata, costo. Via Fontana. Indirizzo Piccolo. 592

CAMERA e salotto affittansi ammobiliati a nuovo, vista stupenda. Via Giorgio Galatti 18, 13. 8157

CAMERA elegantemente ammobiliata, parte nuovo, affittasi due signori. Centro. Indirizzo Piccolo. 629

QUARTIERE 3 o 4 camere, cucina, parchetti, acqua, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 589

DISTINTA signora cerca per agosto signore solo che prendesse quartiere in comune e volendo intera pensione. Scrivere al Piccolo sub «Pensione» verso scontrino. 605

DISTINTA famiglia affitta stanza bene ammobiliata, volendo anche gas. Indirizzo al Piccolo. 658

COMPERE E VENDITE

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistasi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2, telefono 1913. 7288

CERCASI campagna vicinanze città. Offerte con prezzo sub «Campagna» Piccolo. 636

CERCO per scrittoio pulti usati, buoni, sedie, vetrina libri. Offerte «Buono pronto» al Piccolo. 661

CERCASI carretto a due ruote. Indirizzo al Piccolo. 671

AZIONI Stabilimento Balneare Portorose acquistansi prontamente buone condizioni. Scrivere sub «Azioni» al Piccolo. 5168

APPARATO fotografico e parecchi altri articoli cercansi. Offerte «13-18» al Piccolo. 483

CASSONE per olio tenuta circa 40 quintali compero. Offerte al Piccolo 8196». 8196

DA vendere macchina fotografica Stereoscop. Via Michelangelo N. 5, I piano, porta sinistra. 604

DA vendere utensili per botteghino, a Roiano N. 483, a destra della chiesa. 596

VENDONSI credenza con étagère legno noce, tavolo lavorato mogano, specchio volante, tre sofà, due grandi vasi giapponesi. S. S. Martiri 11, deposito vini. 8094

VENDESI legno cedro del Messico, stagionato. Rivolgersi al lavoratorio remi e bozzelli, situato dietro cimitero di Barcola. 4803

VENDONSI Ville e Villini (con o senza giardino) massimo comfort, vicinissimo tram. Indirizzo Piccolo. 392

VENDONSI fondi città, circondario, di qualsiasi estensione e prezzo. Indirizzo Piccolo. 392

VENDONSI case e casette, centro città e dintorni, buona rendita, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 392

VENDONSI con garanzia provini latte, vino, alcool, sale e sciroppo, prezzi d'occasione. Via Nuova 34, dirimpetto farmacia Zanetti. 697

VENDONSI prontamente letti completi, vetrina cucina, altri mobili. Tiziano 9, porta 7. 718

VENDESI cucina economica bene avviata, lavoro sicuro. Indirizzo al Piccolo. 624

VENDONSI 2 pulti per scrittoio fiorini 20 soltanto. Indirizzo Piccolo. 666

VENDONSI 2 fucili da caccia calibro 12 ed uno calibro 16, in ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 676

VENDONSI, causa partenza, bellissima stanza letto, pranzo, suste, quadri. Canova 13, porta 4. 8171

VENDONSI sei sedie per stanza da pranzo e scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 595

VENDESI orchestrone automatico. Indirizzo al Piccolo. 8118

VENDESI musica completa per caffè concerto, canto, piano, orchestra. Indirizzo al Piccolo. 609

VENDESI macchina Singer. Androna S. Tecla N. 4, I. 614

VENDONSI mobili da cucina completi, stile moderno. Falegname. Rivo 10. 8191

VENDONSI prontamente due bellissimi letti alti massicci, con suste imbottite, un letto due persone, con susta, moderno, un chiffonnier due porte. Chiozza 15, II. 684

VENDESI fondo Servola, vicino fabbrica Comuzzi tese quad. 490, fiorini 12, vista al mare. Indirizzo Piccolo. 323

BUONISSIMA macchina da cucire vendesi fiorini 10. Indirizzo al Piccolo. 700

BICICLETTA mozzocontra, moderna, nuovissima, vendo metà prezzo. Molin piccolo 7, V. 20. 597

DUE cavalli da tiro a prezzi molto favorevoli vendonsi prontamente. Informazioni via Acquedotto 39, porta 3. 644

OCCASIONE piano a coda, voce stupenda, fiorini 100. S. Sebastiano 2. 8194

CAUSA malattia vendesi in giornata cartoleria posizione centrale. Indirizzo al Piccolo. 668

CAUSA partenza vendo deposito carbone. Indirizzo al Piccolo. 591

TRATTORIA bene avviata e buona posizione da vendere. Indirizzo al Piccolo. 677

SCIMMIOTTO piccolo, domestico, sanissimo vendesi prontamente. Piccardi 15, III. Donati. 12-2. 606

AUTOMOBILE 4-5 posti, garantito perfetto funzionamento, accensione magnetica, vendesi corone 4200. Indirizzo Piccolo. 602

CASSA forte N. 2, banco lungo 6 metri adatto per bottega vendonsi. Indirizzo Piccolo. 430

CAFFE' piccolo affitto, buon avvenire, vendesi ottime condizioni. Rivolgersi Birraria Corso. 398

BRILLANTI, diamanti, smeraldi, rubini, orecchini, anelli, spille, catene, collane, orologi, oro, argento, posate acquistati Monte pietà vendonsi occasione. Piazza Borsa 9. 355

PIANINO (nuovissimo) corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo mitissimo. Fabbri 1. 4668

OPICINA vendesi occasionalmente bellissimo fondo rettangolare 60 m. per 32 m. piano, vicinissimo all'elettrovia. Indirizzo al Piccolo. 475

CAUSA partenza vendo deposito vini con bottiglie vini esteri, posizione ricercatissima, con grande clientela. Piazza Giuseppina 3, III, dalle 1 alle 3 pom. 8095

FONDO da vendere circa 350 tese per villa, pressi via Rossetti. Offerte sub «Tese» al Piccolo. 693

ORECCHINI con due stupendi grandi brillanti bianchissimi; altri con splendide perle; collier perle vendonsi occasione prezzo incredibilmente basso. Indirizzo Piccolo. 669

CANE da caccia da vendere. Indirizzo al Piccolo. 621

MEYER-Lexikon vendesi corone trenta. Corso 23. Thümmel. 8155

TRATTORIA vendesi con o senza decreto. Informazioni Machiavelli 34. 593

FRANCOBOLLI circa 3000 rari, comuni vendonsi cor. 4. Indirizzo Piccolo. 646

FONDO da vendere in via della Tesa. Indirizzo al Piccolo. 654

LEGNA da fuoco, tavole usate vendonsi. Androna Eufemia 2. 656

PIANOFORTE Schnabl mezza coda vendesi. Via Canova 12, II, destra. 8161

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO piccolo cane bianco razza Foxterrier, medaglia N. 14. Rinvenitore pregato portarlo via Commerciale 30, I sinistra, mancia generosa. 512

SMARRITO lavoro incominciato, da via Armeni sino scuole tedesche; pregasi gentilmente portarlo Armeni 8, verso mancia. 647

FU smarrito un cane razza Terranova (tutto nero) risponde nome «Mylord»; rinvenitore riceverà buona mancia portandolo Riva Carciotti 9, Chierini. 8167

RINVENITORE cane grande scuro tigrato medaglia N. 5 pregato condurlo via Foscolo 39, p. II. 667

SMARRITO sabato sera collana coralli 4 fili; generosa mancia portandola Navali 18. 8185

[illegible]

ROTONDA BOSCHETTO 7¼. Perchè tale silenzio? Attendo come promessomi sua gentile di venerdì. Infiniti saluti. A. W. 8150

VA bene. Quando? Saluti. Lei. 665

SIGNORE cerca sensale matrimoni. Offerte sub «Spes» posta centrale verso scontrino. 628

SINCERITA'. Ritirate lettera. Tanti affettuosi saluti. 648

FIOR di spino. So tutto, sorveglio e vigilo su te, taci in tutto e dappertutto. Non dubitare nulla dal tuo sempre R. 8180

17 Maggio! Idolo! due sole righette sarò felicissimo. Ardentissimi.... dal tuo Ciù. 8211

SIGNORE cerca vedova od orfana simpatica indipendente scopo matrimonio, età non più 34 anni. Offerte con fotografia verso scontrino sub «Oriente» fermo posta centrale. 8198

BRASILE. Tutto invariato, comunicherò qualsiasi cambiamento. Sentimenti invariati, solamente salute malferma. Affettuosi. 664

BEBE' raso bianco che sera antiveglione avvicinò alla Stella Polare signore palco tre primo ordine, rivisto poi alla Cavalchina è pregato dare sue notizie. 5162

FOR Ever. Ritirate posterestante «F. E.» più mio indirizzo. 8195

FINE rayon soleil Ravenne. J'attends un mot de pardon, vous qui etes noble et généreuse ne soyez pa sévère. M. 8215

DUCHESSE gentille, veglione Réclame, faites vous connaitre car je ne peux pas vous oublier. 710

IMPIEGATO privato, posizione sicura, sano, carattere allegro, desidererebbe corrispondere, scopo matrimonio, con simpatica signorina o giovane vedova, avente piccola dote. Gentili offerte Posta Tergesteo sub «Sesso gentile». 720

PERSONA che m'inviò mio biglietto visita, aggiungendo indirizzo, favorisca una spiegazione, altrimenti inutile, non comprendo.G. P. 9807

COMPARE serio per giovani sposi cercasi. Offerte sub «Compare» al Piccolo. 9809

3 giovanotti seri con sicuro impiego cercano signorine con dote di 20.000 sino 30.000 corone. Inviare offerte «Forestieri» fermo in posta Barriera verso scontrino. 587

BICI Cochi II. Non godo del male altrui. Del resto affare mio se dispiacente o contenta. 663

NEGOZIANTE obbligato due, tre volte all'anno assentarsi per visitare clientela privata cerca persona distinta voglia interessarsi lavoro caffè da anni bene introdotto, con vastissima, forte clientela, affidandole procura, abbia almeno 4 o 5 mila fiorini, perdite del tutto escluse; disposto presentare libri commerciali. Capitale assicurato. Offerte non anonime da persone conosciute sub «Sempre forte» al Piccolo. 225

CAPITALISTI con 10.000 fino a 500.000 corone vengono cercati prontamente per affare grandioso assicurato sopra stabili nonchè industrie lucrosissime. Anonimi non vengono presi in considerazione. Offerte Piccolo sub «500.000 stabili». 681

CERCASI socio con piccolo capitale ingrandire lavoro salumeria, uova, galline, burro, formaggio in budella, novità. Indirizzo Piccolo. 323

CERCANSI prontamente fiorini seimila al 6 per cento, quale intavolazione su bella villa, 300 tese campagna Cologna, e su casa città. Offerte al Piccolo «Seimila». 506

CERCANSI cor. 70 a 80.000 per prima e cor. 25 a 30.000 per seconda intavolazione sopra stabili in città. Indirizzo Piccolo. 643

CERCANSI corone 7000 prima intavolazione in territorio. Indirizzo Piccolo. 598

MUTUI disponibili per prime intavolazioni città, territorio e provincia. Indirizzo Piccolo. 392

MUTUI con garanti da 300 corone in poi 6% per Trieste e fuori. Giovanni Spanghero, Ghega 3. 4986

LA FORTUNA N. 4 soldi 4 contiene completa Esposizione Milano, Poveri Vienna, Boden I, Sassonia, Turco, Unificato Firenze. Vende Banca Bolaffio. Abbonamento tutto 1907 Trieste soldi 80, fuori fior. uno.

VERIFICA esatta di qualsiasi cartella eseguisce prontamente «Il Mercurio Triestino», Corso 2, secondo piano. Tassa centesimi 6. 2513

BONNES, cameriere, cuoche, serve, bambinaie, servitori, cassiere, venditrici ecc. tutto per Trieste ed estero. Agenzia Wranitzky, via Nuova 51, primo. 640

SARTA donna offresi a prezzi molto convenienti per qualsiasi lavoro. Lavoratorio via Maiolica N. 10, porta 11. 692

DISCHI ogni qualità, sceltissimi. Scambio usati. Grammofoni Salon. Wiegele, Belvedere 3. 8142

GRANDIOSO assortimento mobili chiari, opachi, lucidi, divani, cucine novità, letti ferro, prezzi irrisori. Chiozza 8 (tabelle rosse) Vittorio Doplicher. 288

OFFRO bonne tedesca raccomandabile. Agenzia Becher, Caserma 16. 8146

MANTELLI di gomma per uomo e per donna, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 8214

LENTE botanica ed altre qualità da centesimi cinquanta in poi. Via Nuova 34, dirimpetto farmacia Zanetti. 697

ZANNONI, via S. Lazzaro 2. Assortimento pianoforti e pianini. Primarie fabbriche di Vienna. Prezzi mitissimi. Vendita, noleggio, accordature, riparazioni. 8197

VENDITA lastre comuni appannate ornamentali; mettonsi in opera a prezzo mitissimo. Istituto 5. 8148

ESATTISSIMI termometri da stanza, finestra e bagno, prezzi eccezionali. Via Nuova 34, dirimpetto farmacia Zanetti. 697

CONCHIGLIE, vasi cinesi, pesci rossi, veri poulards. Negozio Giovanni Polli. 722

RIPARAZIONI oreficerie, orologi, dorature, argentature, buonissimo prezzo, con garanzia, dall'orefice Carlo Louvier, Barriera 10, vis-à-vis pasticceria Gatti. 627

SOLTANTO per tre giorni segue la vendita delle merci in partita nel negozio manifatture Corso 29. 672

PIANINI, pianoforti Mignon firma mondiale, cassa, rate, scambio, accordature, riparazioni, prezzi mitissimi. Premiato Stabilimento Warbinek, Piazza Goldoni 12. 8218

GONNE (cotole) di buone stoffe, taglio moderno fior. 2, 2.50, 3.50 e più. Jess, Barriera 15. 8213

MACCHINE scrivere, Underwood, Adler, Yost, Densmore, Barlock, come nuove, prezzi occasione, vendonsi. Poste 6. 715

ASSORTIMENTO costumi, gonne, sacchetti, raglan, prezzi bassi. Salone confezioni Donner, via S. Antonio 6. 340

PIANINI riconosciuti i migliori cassa, rate. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 7345

PIANI Mignon delle migliori fabbriche. Ricco assortimento. Magrini, Palazzo Salem. 7346

DISTINTO giovane tedesco impiegato desidera convivere con famiglia possibilmente tedesca e gradirà essere precisato delle condizioni di vitto ed alloggio sub «Moravo» al Piccolo. 7986

GRAMMOFONI, dischi, grande assortimento. G. Rossi e C. Piazza S. Giacomo 2 (Corso). 7972

CARTOLINE corsi carnevaleschi, Bohème, Romani, Banda, Indra Tea, Tuto sta no badarghe, Toreador, Moschettieri, Napoletani, Carri mascherati e carrozze private. In vendita Photo Materiale C., via Ponterosso 6. 8039

LORGNETTES di forme recentissime da corone tre in poi comprese lenti. Via Nuova 34, dirimpetto farmacia Zanetti. 697

OCCASIONE! Grande partita bluse seta da flor. 3.50 in poi e sacchetti ragazze da flor. 4.50 in poi. Successore Attilio Alpron. Via S. Antonio 5. 8217

CERCANSI cuoca Hotel, cameriera restaurant, lavapiatti. Agenzia Merlo, Stadion 3. 707

CLAVIL, unico mezzo radicale, estirpatore calli, occhi pollini. Deposito Castro, S. Nicolò 18. 4039

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizione ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 3. 9721